

S O M M A R I O

Sintesi	p.	2
Crescono i tempi di lavoro della Camera.....	“	5
Meno legislazione, più indirizzo e più controllo	“	9
Attività legislativa: accento su qualità e semplificazione normativa	“	19
Nuove forme di partecipazione al processo di integrazione europea	“	29
Lo sviluppo dei rapporti internazionali	“	39
I nuovi servizi informatici per i deputati	“	49
Il sito Internet come strumento di lavoro e di comunicazione con i cittadini	“	53
Iniziative civili e culturali.....	“	59
La politica degli spazi	“	75
La riforma dell'Amministrazione	“	81
Verso l'informatizzazione integrale dell'attività amministrativa	“	87

Sintesi

Da oggi attraverso il sito Internet della Camera è possibile **conoscere in maniera semplice e diretta il voto di ogni deputato** su tutte le leggi approvate nella XIII legislatura. Si tratta di un servizio in più reso sia agli stessi deputati quanto agli organi di informazione e ai cittadini tutti. Ed è anche **possibile consultare tutte le pagine principali, non solo in italiano ed inglese, ma anche in francese, tedesco, spagnolo e arabo**, le lingue principali del bacino euromediterraneo.

Si tratta di due innovazioni che possono costituire un utile punto di partenza per tracciare il bilancio dell'attività della Camera nella XIII legislatura. Una attività che su tutti i fronti – da quello legislativo a quello amministrativo, fino a quello della comunicazione – si è mossa lungo la direttrice della **trasparenza**, della **semplificazione** e di una **sempre maggiore apertura verso l'esterno**.

Ne è un esempio **il sito Internet, ormai di gran lunga il più visitato tra i siti istituzionali** (l'unico in questa categoria a rendere disponibile in ogni dettaglio il bilancio economico dell'Istituzione che rappresenta). Ne sono una testimonianza **le riforme del Regolamento**, che hanno introdotto una sempre maggiore certezza e prevedibilità dei tempi nell'esame dei provvedimenti. Ne costituiscono una rappresentazione concreta la pedonalizzazione, **il restauro e la restituzione alla città di Piazza Montecitorio e di Piazza del Parlamento** o **il numero record di**

visitatori (oltre 370 mila) che hanno varcato il portone di Montecitorio nell'ambito delle diverse iniziative previste: visite di scolaresche, mostre, *stage* di formazione per studenti o per particolari categorie (funzionari dello Stato e delle regioni, dirigenti d'azienda ecc.).

Grazie anche a questi indirizzi generali, nella XIII legislatura la Camera dei deputati ha migliorato la qualità del suo lavoro su diversi aspetti.

Sul piano del **metodo di lavoro**, le riforme del Regolamento hanno consentito di raggiungere *standard* adeguati, oltre che sul fronte di una maggiore certezza nei tempi di esame dei provvedimenti, anche su quello di una **più razionale divisione del lavoro tra compiti istruttori delle Commissioni e quelli di decisione dell'Assemblea**.

Anche la **legislazione** è andata modificandosi in alcune sue caratteristiche principali:

?? è divenuta una legislazione per principi, che affida ad altri centri (Governo, autonomie regionali e locali, autorità indipendenti) l'ulteriore disciplina degli interventi;

?? è aumentato il numero delle deleghe legislative al Governo (il triplo rispetto alla precedente legislatura);

?? il numero dei decreti delegati ha pressoché eguagliato quello delle leggi ordinarie (se si eccettuano quelle di ratifica dei trattati internazionali).

Parallelamente, un volume notevole dell'attività parlamentare si è spostato dalla funzione legislativa a quella di controllo e indirizzo sugli atti normativi del Governo per la quale sono state rafforzate le procedure parlamentari.

Sul piano dei **contenuti**, il lavoro parlamentare si è concentrato con continuità e organicità su alcuni grandi temi politici:

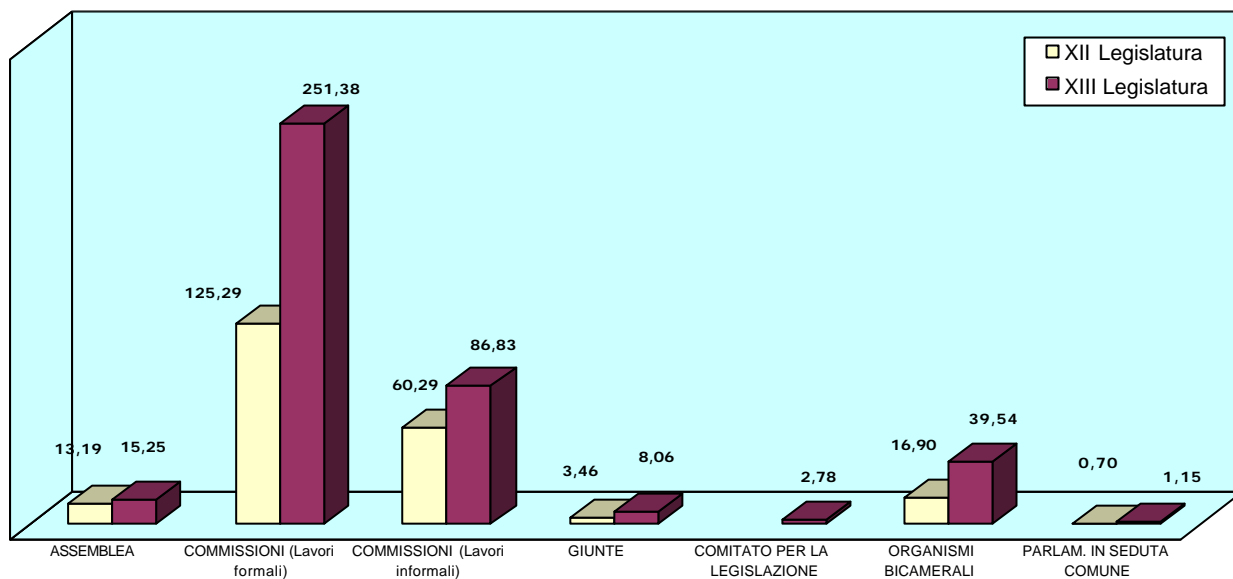
- ?? la revisione costituzionale
- ?? l'integrazione europea
- ?? il risanamento della finanza pubblica e le privatizzazioni
- ?? il decentramento a favore delle autonomie territoriali
- ?? la riforma del Governo e della pubblica amministrazione
- ?? la tutela dei nuovi diritti
- ?? la riforma dello Stato sociale e dei servizi pubblici
- ?? la sicurezza interna ed internazionale.

N.B. Oltre a questo fascicolo che dà conto dell'attività della Camera in termini generali è disponibile un secondo fascicolo riguardante in maniera specifica l'attività delle Commissioni e della Giunta.

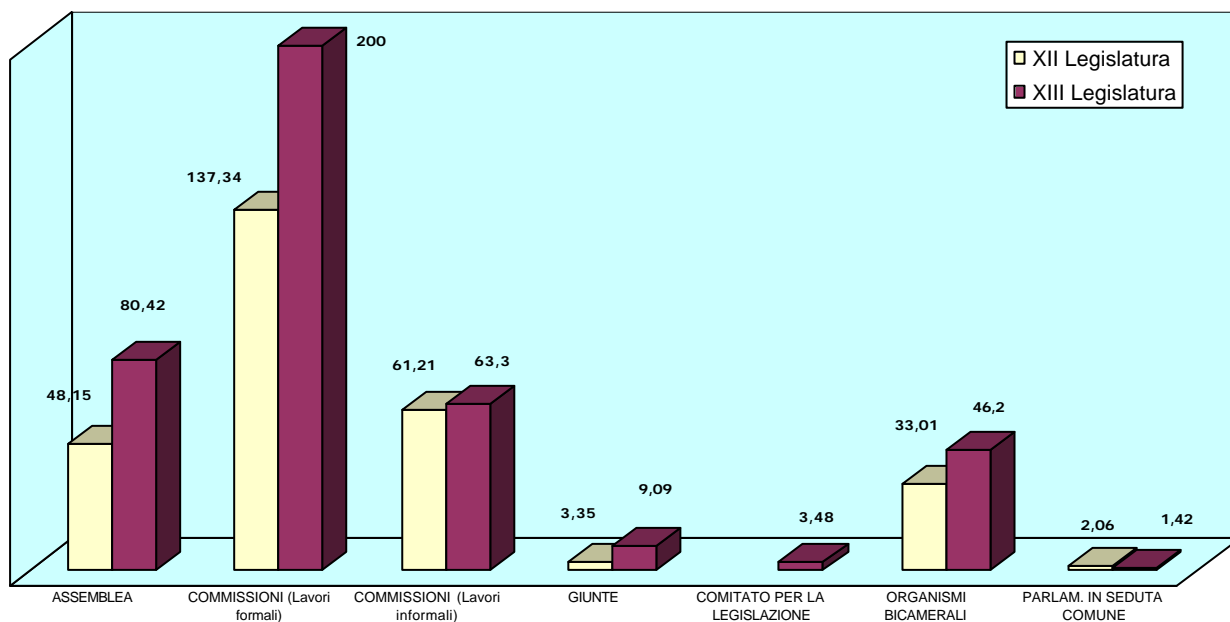
Crescono i tempi di lavoro della Camera

☞ Nel corso della XIII legislatura è aumentato il numero delle sedute e delle ore di seduta tenute dall'Assemblea, dalle Commissioni e dalle Giunte

Numero medio di sedute al mese

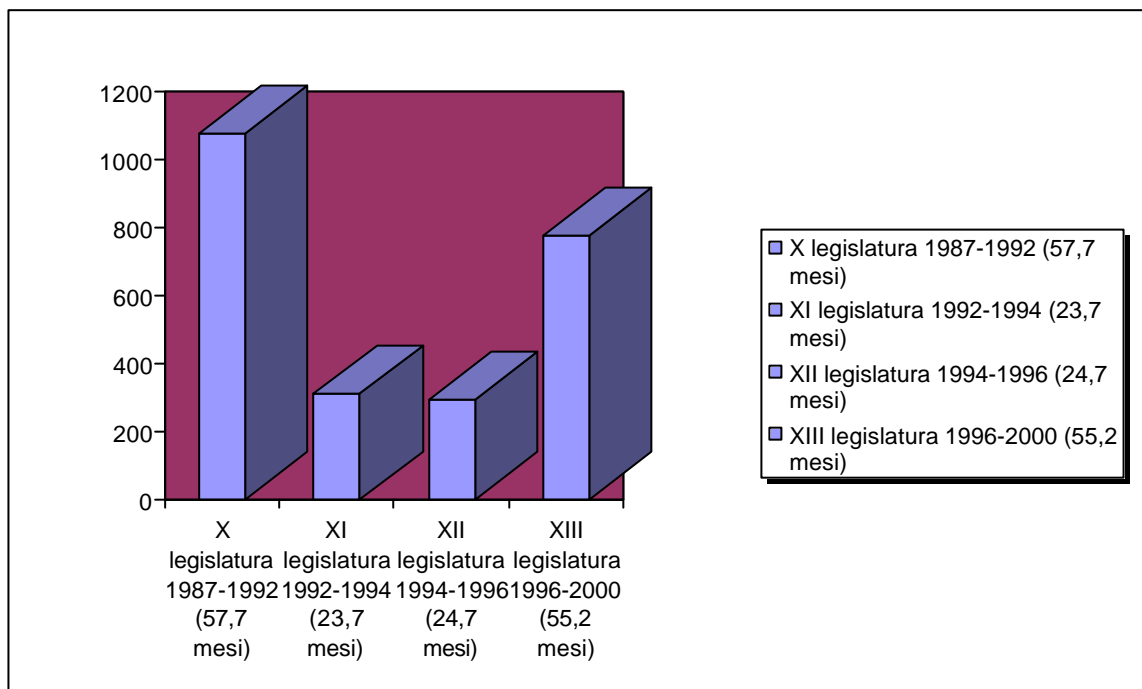


Media delle ore di seduta al mese (in ore e minuti)



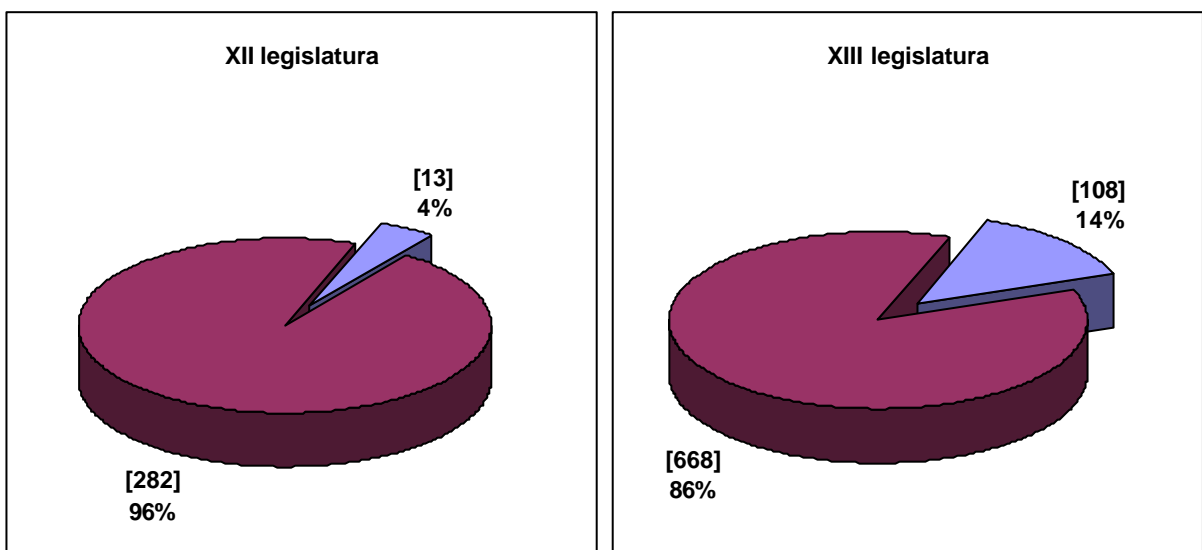
Meno legislazione, più indirizzo e più controllo



☞ Nella XIII legislatura il Parlamento ha legiferato di meno, ma ha approvato un numero maggiore di leggi contenenti previsioni di delega o di delegificazione



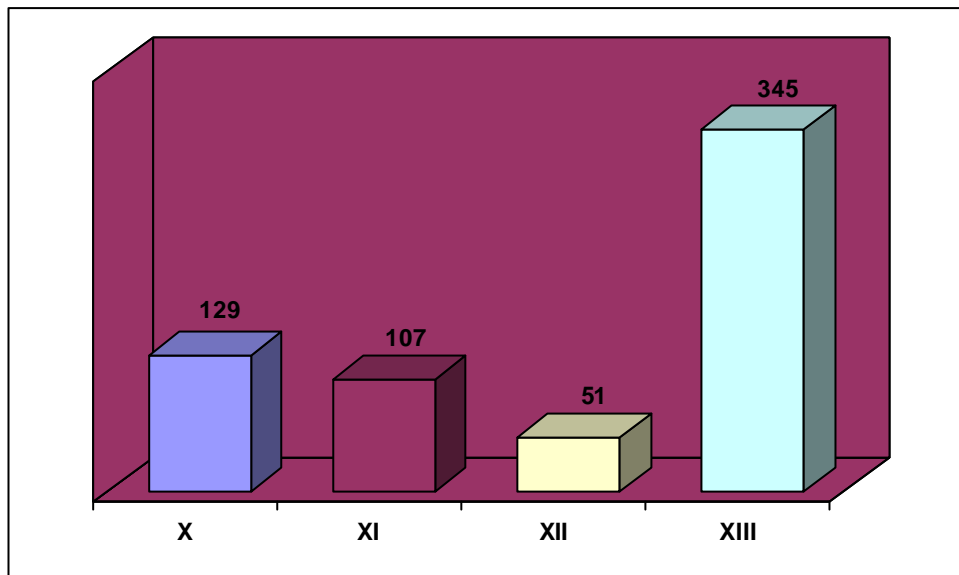
Il numero di leggi approvate nella XIII legislatura risulta sensibilmente inferiore a quello registrato nella X legislatura (1987-1992), l'ultima legislatura giunta al termine di 5 anni.

Il numero delle leggi contenenti deleghe e delegificazioni è più che triplicato rispetto alla legislatura precedente

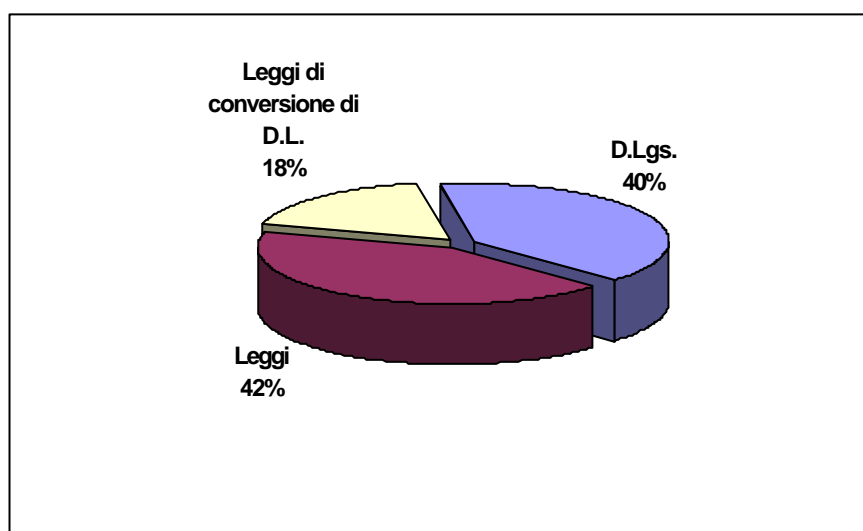


Leggi di delega e di autorizzazione alla delegificazione 
Leggi non recanti deleghe o autorizzazioni alla delegificazione 

⚡ I decreti legislativi pubblicati sono stati quasi il triplo rispetto a quelli della X legislatura

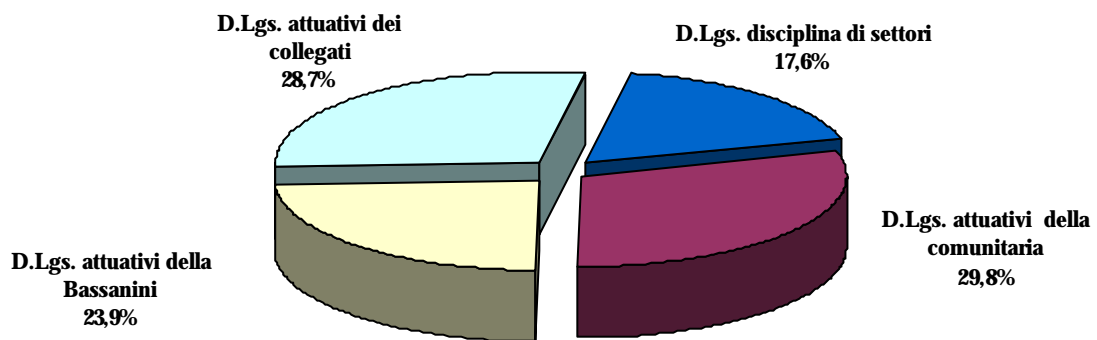


⚡ Il numero dei decreti legislativi ha pressoché eguagliato quello delle leggi (ad esclusione delle leggi di ratifica e delle leggi di conversione di decreti-legge)



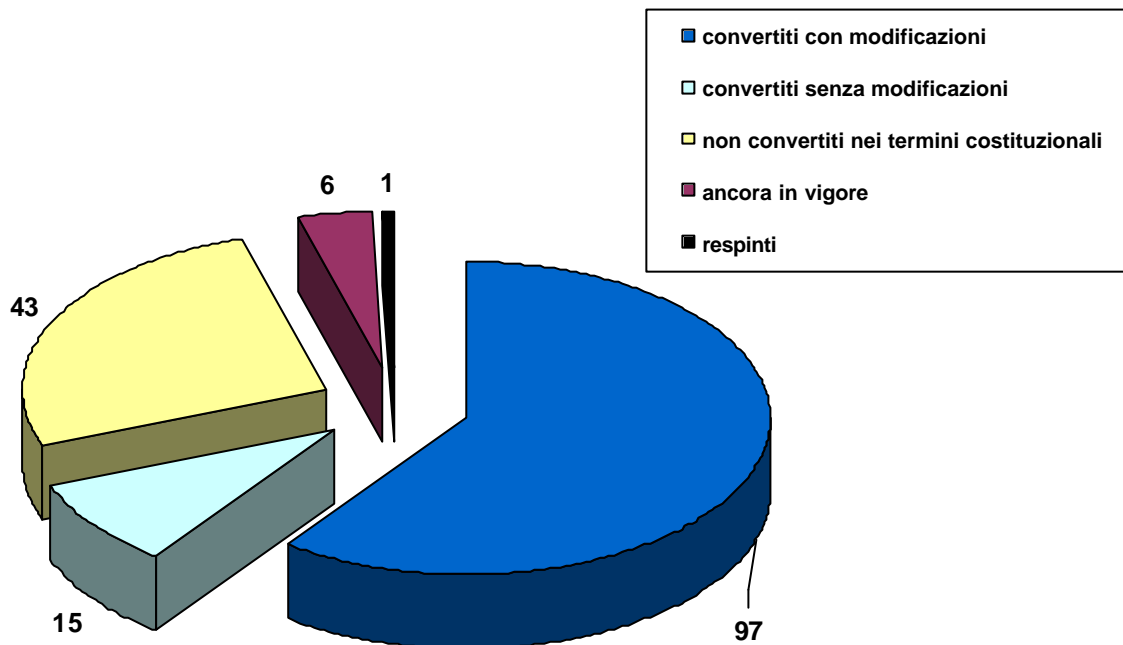
Le deleghe sono state utilizzate soprattutto per:

- realizzare il trasferimento di funzioni alle Regioni e agli enti locali
- attuare i provvedimenti collegati alle manovre finanziarie
- adeguare l'ordinamento alla normativa comunitaria



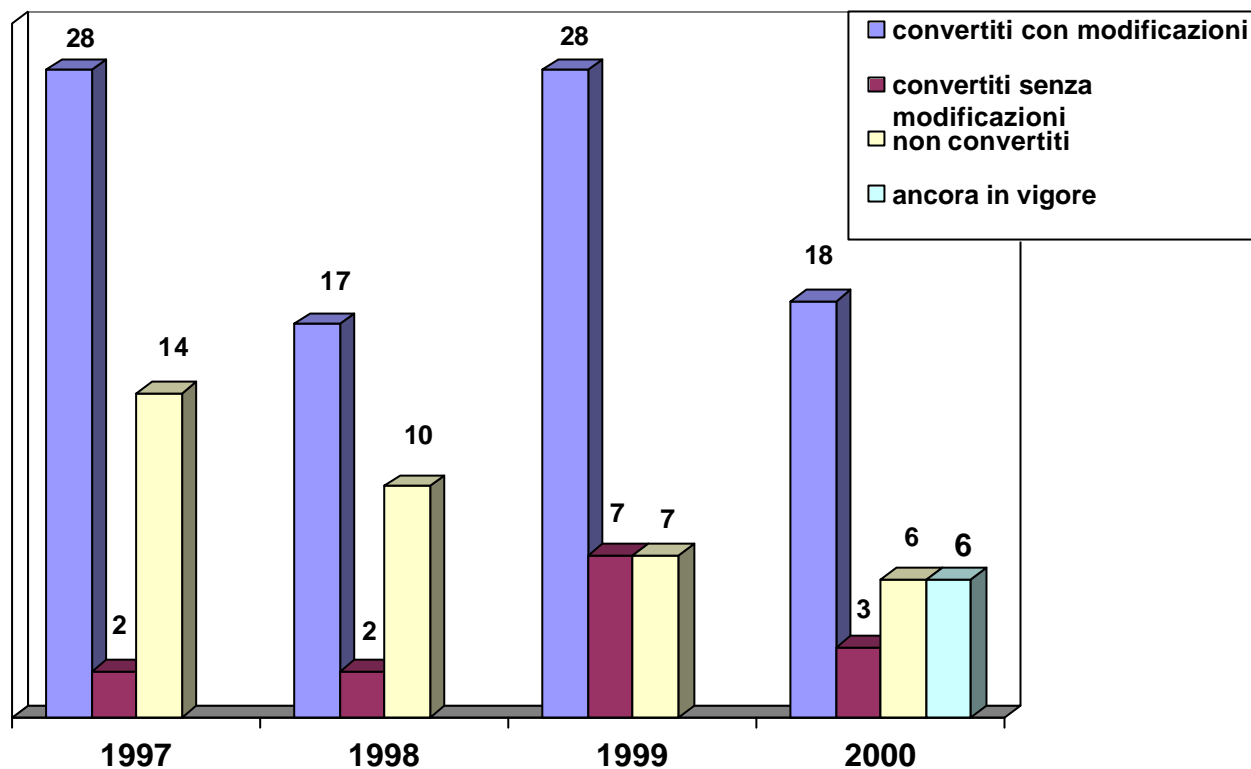
La media mensile dei decreti-legge, dopo l'intervento della sentenza n. 360 del 1996 della Corte costituzionale, si è ridotta drasticamente, passando da 34 a 3,26

Il dato relativo all'ultimo anno fa registrare un lieve decremento della media mensile (2,75) rispetto al dato relativo all'anno precedente (3,5)

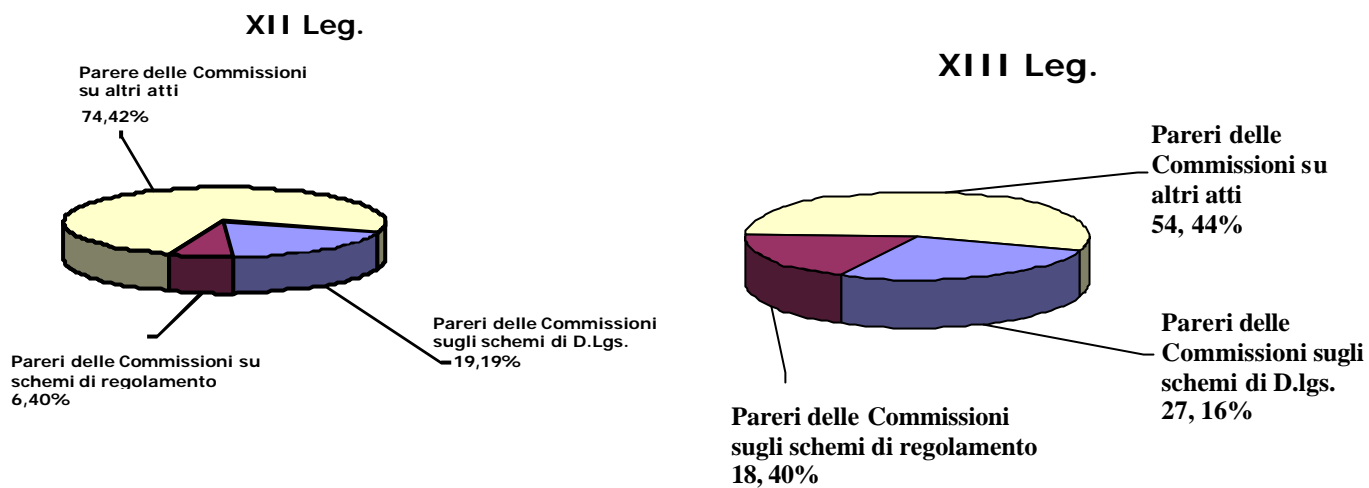


Su 162 decreti-legge emanati dalla sentenza, 15 non sono stati convertiti nei termini costituzionalmente previsti e uno è stato respinto formalmente a seguito della deliberazione di una Camera.

☞ Dopo la sentenza della Corte costituzionale è progressivamente diminuito il numero dei decreti-legge non convertiti

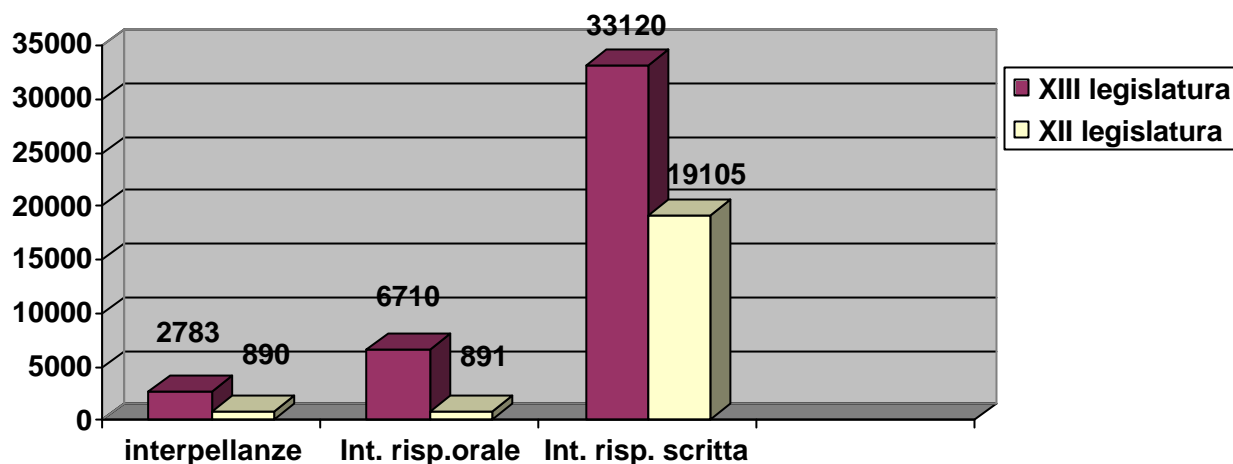


È aumentata l'attività delle Commissioni volta all'espressione del parere su atti del Governo



Rispetto alla XII legislatura è fortemente aumentata l'attività consultiva delle Commissioni sugli schemi di decreti legislativi e sugli schemi di regolamento.

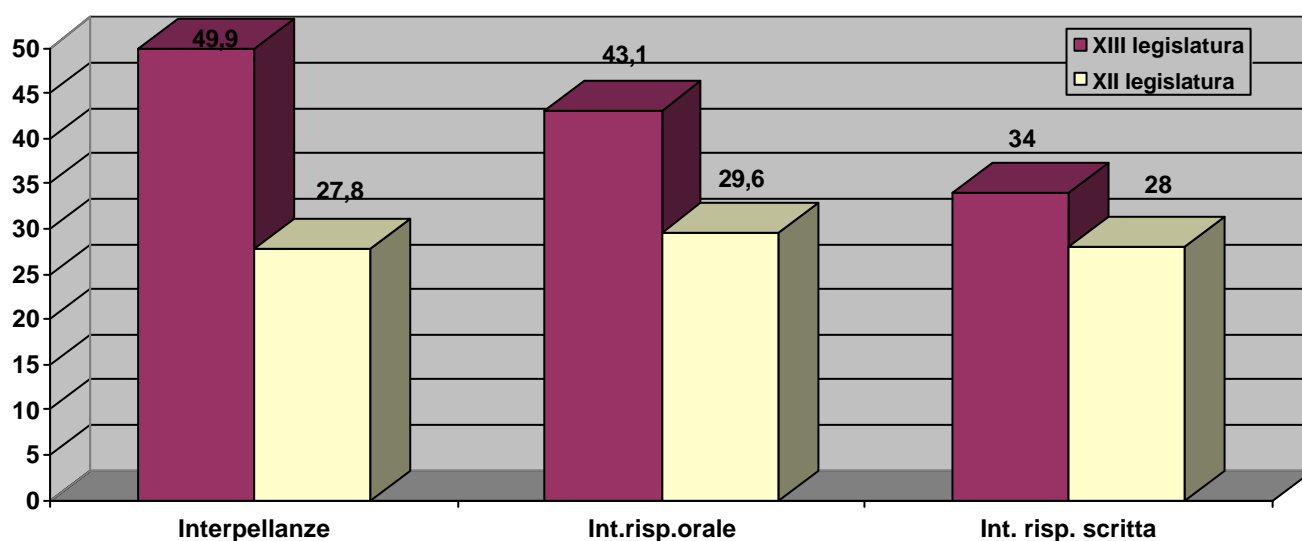
È cresciuto il numero degli atti di sindacato ispettivo



Il confronto con la XII legislatura, che ha avuto una durata inferiore alla metà di quella attuale, mette in luce un notevole incremento nel numero di atti presentati:

- il numero delle interpellanze è più che triplicato;
- il numero delle interrogazioni a risposta orale è cresciuto di 7,5 volte;
- il numero delle interrogazioni a risposta scritta, elevato anche nella XII legislatura, è aumentato del 73 %.

È aumentata la percentuale di svolgimento degli atti di sindacato ispettivo



**Attività legislativa: accento su qualità
e semplificazione normativa**

✂✂ A partire dal 1998, le nuove procedure per l'esame in Commissione dei progetti di legge chiedono di verificare:

✂✂ la necessità dell'intervento legislativo;

✂✂ la conformità della disciplina proposta con la Costituzione, la compatibilità con la normativa europea e il rispetto delle competenze delle regioni e delle autonomie locali;

✂✂ l'impatto delle nuove norme sulla pubblica amministrazione, i cittadini e le imprese;

✂✂ l'inequivocità e la chiarezza del testo.

✂✂ A partire dal 1999, le nuove procedure sono state estese all'esame degli schemi di decreti legislativi e dei regolamenti presentati dal Governo.

✂✂ È in corso di perfezionamento lo strumento principale per rendere possibile la verifica parlamentare: la scheda di impatto delle norme che dovrà accompagnare tutte le iniziative presentate dal Governo.

Il Comitato per la legislazione è stato istituito nel 1998 al fine di vagliare i progetti di legge sotto i seguenti profili:

- ?? omogeneità;
- ?? semplicità, chiarezza e proprietà della formulazione dei testi;
- ?? efficacia per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente.

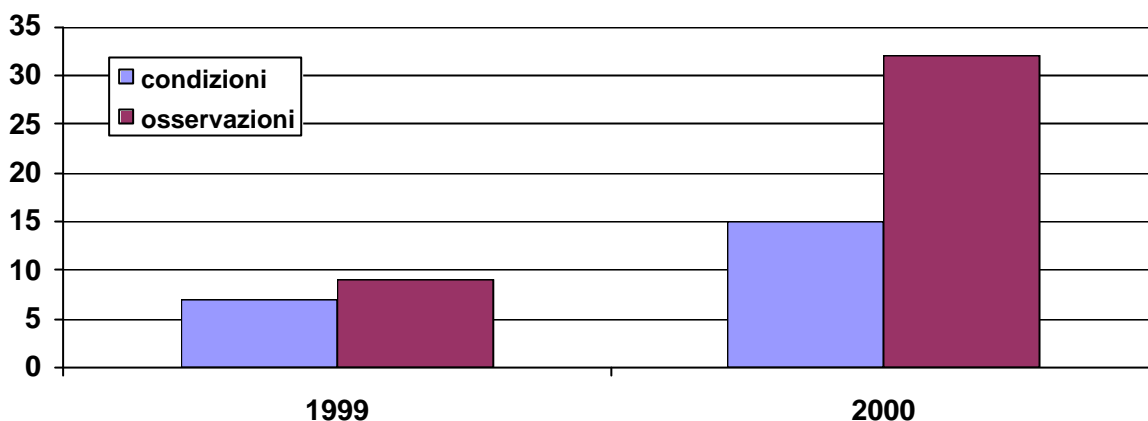
Il Comitato per la legislazione esprime obbligatoriamente il suo parere su:

- ?? disegni di legge di conversione dei decreti-legge;
- ?? progetti di legge contenenti disposizioni di delega o di delegificazione.

Il Comitato per la legislazione esprime il suo parere sugli altri progetti di legge e sugli schemi di atti normativi trasmessi dal Governo esclusivamente su richiesta delle Commissioni competenti.

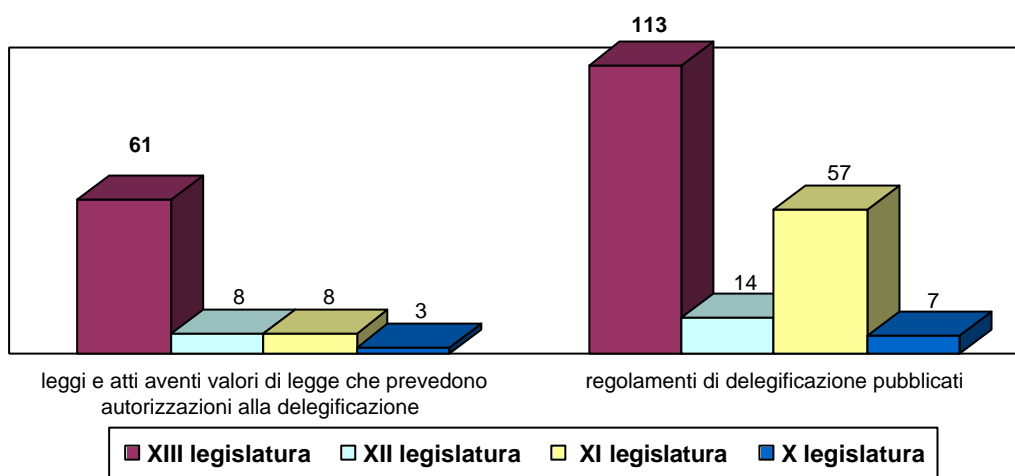
Il Comitato per la legislazione esprime pareri con condizioni ed osservazioni. Il 48% delle condizioni sono recepite dalle Commissioni o dall'Assemblea. Tale percentuale risulta particolarmente elevata poiché i pareri del Comitato non sono vincolanti.

Il recepimento dei pareri del Comitato per la legislazione sui progetti di legge contenenti norme di delega o di delegificazione è in crescita.



La competenza del Comitato per la legislazione su tale tipo di progetti di leggi è stata resa obbligatoria nel luglio del 1999. È stata, altresì, prevista la possibilità per le Commissioni di inviare al Comitato per la legislazione anche gli schemi di atti normativi del Governo trasmessi alle Camere per l'espressione del parere.

☞ **Sul fronte delle semplificazione legislativa, nella XIII legislatura è aumentato sensibilmente il numero delle delegificazioni.**



Nella XIII legislatura è fortemente aumentato il numero delle leggi che prevedono una o più autorizzazioni alla delegificazione ed è, conseguentemente, aumentato il numero dei regolamenti di delegificazione.

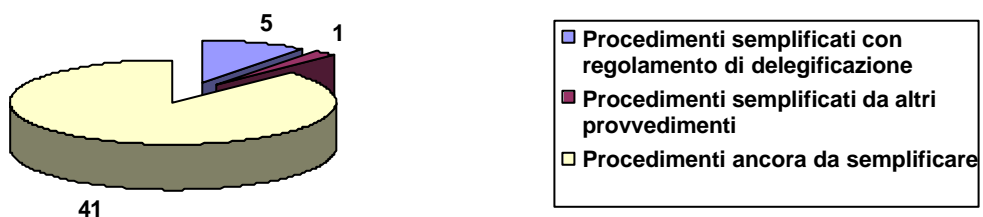
⚡ L'attuazione del programma di semplificazione dei procedimenti amministrativi lanciato dalla L. 59/97 è proseguita nel 2000.

L. 59 del 1997 (96 procedimenti previsti)



⚡ L'attuazione delle semplificazioni previste dalla prima legge annuale di semplificazione (L. 50/99) è ancora molto parziale

L. 50 del 1999 (47 procedimenti previsti)



⚡ La seconda legge annuale di semplificazione (L. 340/2000) ha individuato altri 63 procedimenti da semplificare.

✂ Nel corso della legislatura sono stati approvati importanti testi unici in materia di:

- intermediazione finanziaria
- immigrazione e condizione dello straniero
- beni culturali ed ambientali
- ordinamento degli enti locali

✂ È prevista l'approvazione di testi unici anche nelle seguenti materie:

- bilancio dello Stato
- tesoreria
- incentivi all'occupazione
- rimborsi elettorali
- tutela della maternità
- settore idrotermale
- commercio con l'estero
- rapporto di impiego pubblico del personale assoggettato al regime privatistico

✂ Altri testi unici di natura mista (legislativa e regolamentare) sono previsti dalle leggi di semplificazione 1998 e 1999 nelle seguenti materie:

- documentazione amministrativa e anagrafica[?]
- ambiente e tutela del territorio
- urbanistica ed espropriazione
- finanze e tributi
- agricoltura, pesca e acquacoltura
- università e ricerca
- rapporto di impiego pubblico del personale sottratto al regime privatistico
- istruzione non universitaria
- debito pubblico
- appalti pubblici
- formazione e istruzione professionale
- accordi di programma

[?] Lo schema di testo unico è stato trasmesso alle Camere che hanno reso il prescritto parere.

La Camera dei deputati partecipa al progetto interistituzionale “Norme in rete” volto a facilitare l’accesso dei cittadini alle norme e alla loro applicazione

Il progetto, promosso dall’Autorità per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione, si propone di favorire e semplificare il reperimento via Internet della documentazione normativa e giuridica prodotta dai diversi organismi istituzionali.

la Camera dei deputati ha promosso numerose iniziative per sviluppare la cooperazione interistituzionale in materia di miglioramento della qualità della legislazione

- Conferenza delle Assemblee elettive di comuni, province e regioni con le Camere sul tema dell’evoluzione della democrazia italiana nel corso dell’ultimo ventennio e il ruolo in essa svolto dalle assemblee elettive (maggio 1998);
- Giornata di studio sulle politiche per il Mezzogiorno e l’Unione europea (luglio 1998), con la partecipazione di studiosi e rappresentanti delle parti sociali;
- Conferenza interistituzionale (giugno 1999), con il Presidente del Consiglio, il Presidente della Corte costituzionale, i vertici delle magistrature, le autorità indipendenti sui problemi della legislazione e il rappresentante delle Assemblee regionali;
- “Obiettivi per la riorganizzazione dei sistemi normativi tra Parlamento e Governo” (dicembre 1999);
- Riunione dei Presidenti delle Commissioni permanenti in occasione della discussione del rapporto predisposto dalla Confindustria sul “Rilancio della competitività in Italia” (marzo 2000);
- “Nuovi metodi della legislazione fra Stato e Regioni”, confronto con i Presidenti dei Consigli regionali e esponenti del mondo scientifico (giugno 2000);
- “Riunione interistituzionale sulla legislazione tra Stato e Regioni” (ottobre 2000).

La cooperazione interistituzionale è divenuta un obiettivo primario nei rapporti con le Assemblee regionali e gli altri parlamenti dell'Unione europea

La Camera ha promosso ulteriori iniziative per rafforzare stabilmente i collegamenti tra le Assemblee legislative regionali e quelle nazionali. Il "Rapporto sullo stato della legislazione" - predisposto annualmente dagli uffici della Camera - è stato quest'anno realizzato insieme agli uffici delle Assemblee regionali e all'Istituto delle Regioni del CNR. Il Rapporto 2000 dedica infatti un'intera sezione alla legislazione regionale.

La Conferenza dei presidenti dei parlamenti dell'Unione europea, svoltasi a Roma nel settembre di quest'anno, presso la Camera, ha approvato un *memorandum* sulla qualità della legislazione. È stato questo il risultato del Gruppo di lavoro guidato, per oltre tre anni, dal Presidente della Camera. Alla definizione degli obiettivi hanno contribuito con specifici rapporti l'OCSE e l'Istituto Universitario europeo di Firenze che, per la prima volta, attivamente cooperato con il complesso dei Parlamenti della Unione europea in un'attività di studio comparato su temi di comune interesse.

La Camera dei deputati ha inoltre sviluppato autonomi rapporti di cooperazione con l'OCSE nel campo della qualità della legislazione e della comparazione delle politiche pubbliche. La significativa esperienza della Camera in questo ambito è stata oggetto di uno studio approfondito da parte della delegazione dell'OCSE che, nel corso di quest'anno, ha effettuato la ricognizione sullo stato della riforma della regolazione nel nostro Paese.

**Nuove forme di partecipazione al
processo di integrazione europea**

? **La Camera si è dotata di strumenti più efficaci di partecipazione alle attività dell'Unione europea**

~~La~~ Camera ha apportato, nell'agosto 1996 e nel luglio 1999, **modifiche al regolamento** che le consentono di prendere parte con maggiore organicità e tempestività alle attività dell'Unione europea:

- la Commissione politiche dell'Unione europea è diventata la XIV Commissione permanente; i pareri espressi dalla Commissione sui progetti di legge sono "pareri rinforzati", ossia hanno efficacia vincolante nella procedura in sede legislativa, in modo da assicurare la compatibilità della legislazione nazionale con la normativa dell'Unione europea.
- l'istruttoria legislativa svolta dalle Commissioni in sede referente deve prendere in considerazione, tra gli altri aspetti, anche la compatibilità della disciplina proposta con la normativa dell'Unione europea;
- il programma e il calendario di lavoro delle Commissioni devono essere predisposti in modo tale da assicurare il tempestivo esame degli atti e dei progetti di atti normativi comunitari;
- si è creata una sorta di "sessione comunitaria": l'esame congiunto del disegno di legge comunitaria e della relazione annuale del Governo sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario istituzionalizza in tutte le sedi del lavoro parlamentare una fase dedicata alle questioni attinenti al processo decisionale comunitario;
- tutte le Commissioni possono invitare in audizione membri del Parlamento europeo e della Commissione europea, per acquisire informazioni sulle attività correnti nelle sedi dell'Unione.

~~L'~~iniziativa della Camera ha portato ad un **perfezionamento delle norme legislative** che disciplinano la partecipazione del Parlamento alle attività dell'Unione: le Camere possono formulare osservazioni ed adottare atti di indirizzo al Governo su tutte le proposte di atti normativi comunitari, che il Governo è obbligato a trasmettere tempestivamente al Parlamento.

? **La Camera ha avviato una nuova procedura per l'esame del programma legislativo dell'Unione europea**

La procedura, adottata all'inizio del 2000, ha coinvolto tutte le Commissioni permanenti, con una funzione di coordinamento affidata alla Commissione politiche dell'Unione europea, ed ha costituito anche occasione di un confronto con gli europarlamentari italiani. L'Assemblea ha approvato una risoluzione finale che prevede, tra l'altro, l'istituzionalizzazione dell'esame annuale del programma legislativo;

?? **La Camera ha approfondito il tema della qualità del recepimento della normativa europea**

La XIV Commissione ha svolto un'indagine conoscitiva sulla qualità e sui modelli di recepimento delle direttive comunitarie. Dall'indagine è emerso con particolare chiarezza che lo snodo essenziale per il miglioramento dei tempi e della qualità della attuazione delle norme europee sta nel miglioramento della partecipazione italiana alla fase di formazione di tali norme.

? **La Camera ha istituito un proprio ufficio a Bruxelles**

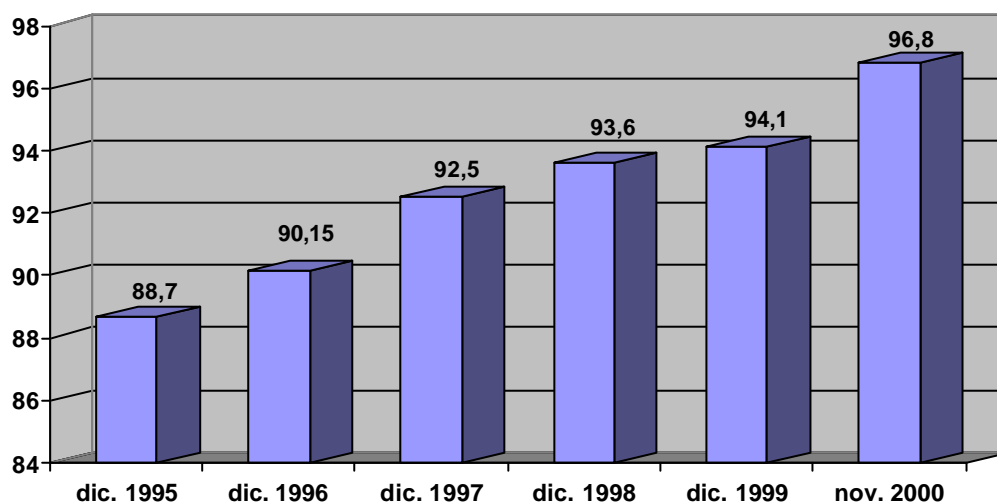
La nuova struttura, collocata a Bruxelles presso le istituzioni dell'Unione europea, consente di attivare un flusso di informazioni essenziale per migliorare il raccordo tra le attività della Camera e ed il processo decisionale europeo.

? **La Camera ha esaminato più rapidamente le leggi comunitarie**

Il maggior coordinamento tra la Commissione politiche dell'Unione europea e le Commissioni di merito e l'introduzione della sessione comunitaria hanno determinato una maggiore rapidità nell'esame della legge comunitaria. Ciò ha consentito di approvare, nel corso della legislatura, tre leggi comunitarie (1995-97, 1998, 1999); il quarto disegno di legge è in corso di approvazione definitiva alla Camera. Dunque, quattro leggi comunitarie, su un totale di otto approvate dalla prima introduzione di tale strumento legislativo (1990);

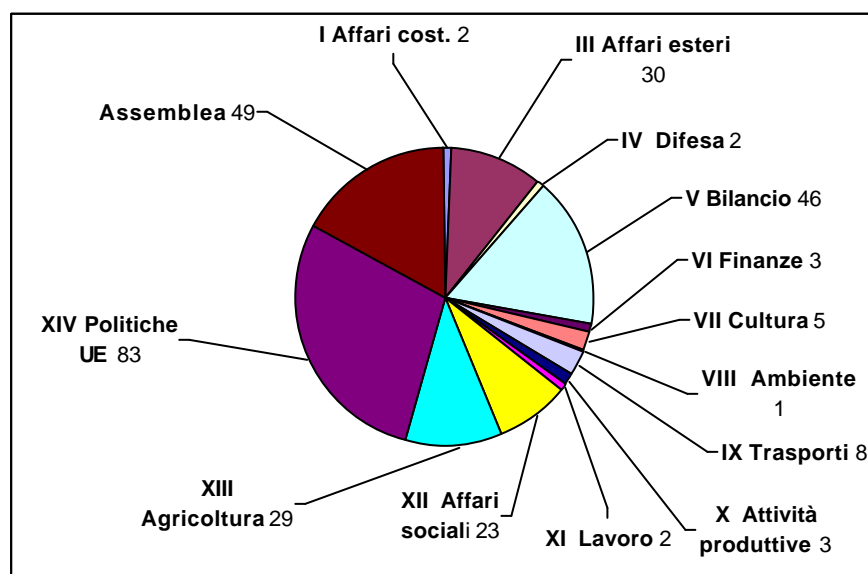
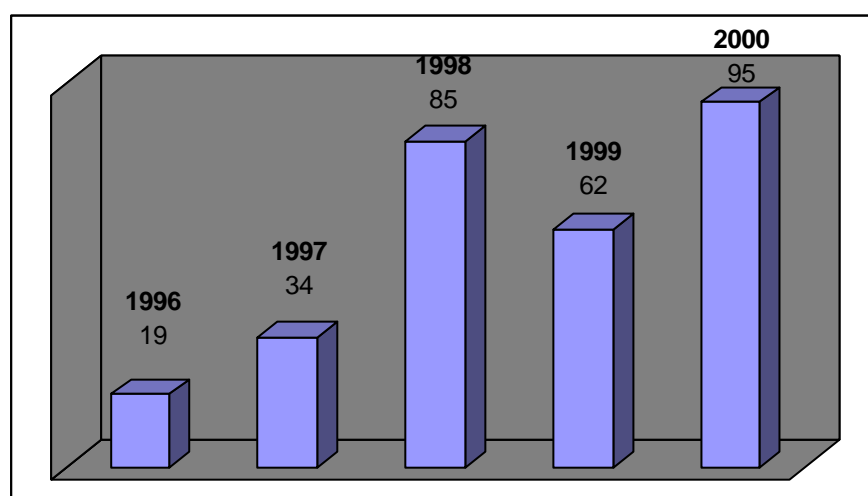
?? L'approvazione delle leggi comunitarie ha permesso all'Italia di migliorare considerevolmente la trasposizione del diritto comunitario: da un tasso di attuazione dell'88,7% del dicembre 1995, si è passati al 96,8% del novembre 2000.

Evoluzione dello stato di attuazione delle direttive comunitarie in Italia
(dicembre 1995-novembre 2000)



? E' cresciuta l'attività degli organi della Camera nella formazione delle decisioni europee

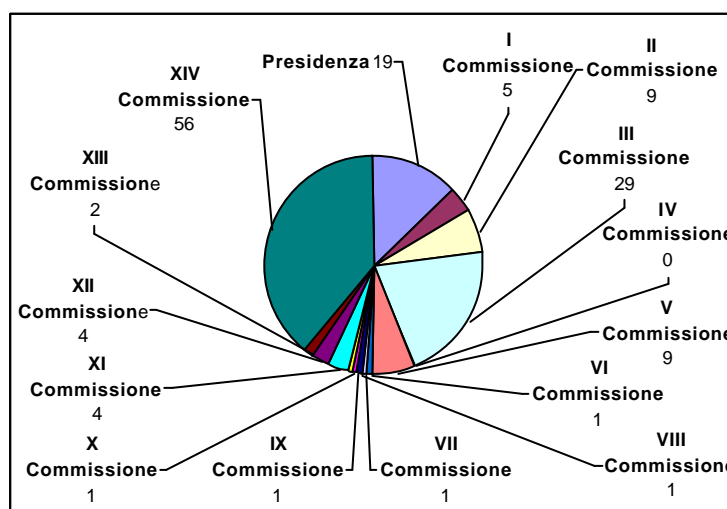
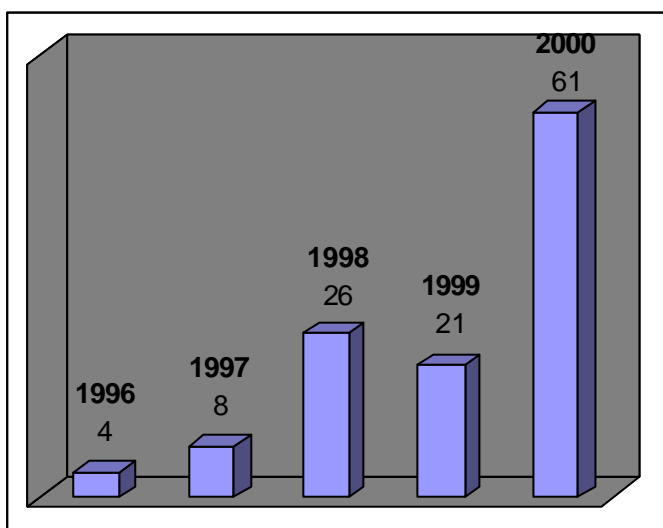
I grafici che seguono evidenziano la ripartizione, per anno e per organi interessati, delle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni dedicate ad attività conoscitive e di indirizzo della Camera nelle questioni di rilievo europeo, a partire dall'inizio della legislatura. Tali attività comprendono: esame di proposte di atti normativi comunitari; indagini conoscitive, audizioni, esame di atti di indirizzo (mozioni, risoluzioni, ordini del giorno).



? Sono aumentati i rapporti tra gli organi della Camera e le istituzioni europee

I grafici che seguono evidenziano la ripartizione, per anno e per organi interessati, degli incontri tra organi della Camera e rappresentanti delle istituzioni europee, a partire dall'inizio della legislatura. I dati devono essere letti tenendo presente che:

- nel 1999 si sono svolte le elezioni al Parlamento europeo, e ciò ha determinato un rallentamento dei rapporti con quell'istituzione;
- nel 2000 rappresentanti della Camera hanno partecipato alle numerose riunioni della commissione affari costituzionali del Parlamento europeo dedicate alla Conferenza intergovernativa, nonché alle riunioni della Convenzione che ha elaborato la Carta dei diritti.



?? La Camera ha partecipato con propri rappresentanti al dibattito sulle riforme istituzionali dell'Unione europea, sperimentando forme nuove di cooperazione interistituzionale

~~La~~ Camera ha seguito l'attività della Conferenza intergovernativa attraverso una nuova forma di collegamento costante con le attività del Parlamento europeo: rappresentanti delle Commissioni III (Affari esteri e comunitari) e XIV (Politiche dell'Unione europea) hanno preso parte con regolarità alle riunioni della commissione affari costituzionali del Parlamento europeo dedicate all'evoluzione dei lavori della Conferenza intergovernativa;

~~La~~ Camera ha votato una risoluzione di indirizzo al Governo in vista del Consiglio europeo di Nizza, che ha concluso i lavori della Conferenza intergovernativa; per preparare il dibattito in Assemblea, le Commissioni esteri e politiche dell'Unione europea hanno condotto un'ampia attività istruttoria, nel corso della quale si è anche svolto un incontro con gli europarlamentari italiani;

~~La~~ Camera ha anche sperimentato una forma di partecipazione del tutto nuova alla formazione di atti dell'Unione europea, attraverso la Convenzione che ha elaborato la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. La Commissione XIV della Camera e la Giunta per gli affari delle Comunità europee del Senato hanno seguito inoltre l'elaborazione della Carta attraverso un'indagine conoscitiva congiunta;

~~La~~ Camera ha approvato una risoluzione di indirizzo al Governo sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

? La Camera ha organizzato, insieme al Senato, la Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione europea, che si è svolta a Roma dal 22 al 24 settembre 2000

La Conferenza ha discusso sotto diversi profili del ruolo dei Parlamenti - europeo e nazionali - nella costruzione della democrazia europea, ed è arrivata a raggiungere significativi punti di intesa. Ciò in particolare con riferimento:

~~alla~~ **qualità della legislazione** come priorità del circuito parlamentare dell'Unione europea per avvicinare le istituzioni alle esigenze dei cittadini. La Conferenza ha adottato uno specifico Memorandum, definito da un gruppo di lavoro di Presidenti, coordinato dalla Camera, che è stato costituito alla Conferenza di Helsinki (giugno 1997), e che ha prodotto un primo documento approvato dalla Conferenza di Lisbona (maggio 1999). Il

Memorandum riassume indicazioni che potranno essere raccolte dai Parlamenti interessati anche per realizzare forme di “cooperazione rafforzata” per migliorare la qualità della legislazione;

~~al~~ **funzionamento della Conferenza** dei Presidenti; la Conferenza di Roma ha adottato principi direttivi che definiscono compiti e finalità della Conferenza stessa e gli aspetti principali dell’organizzazione dei suoi lavori.

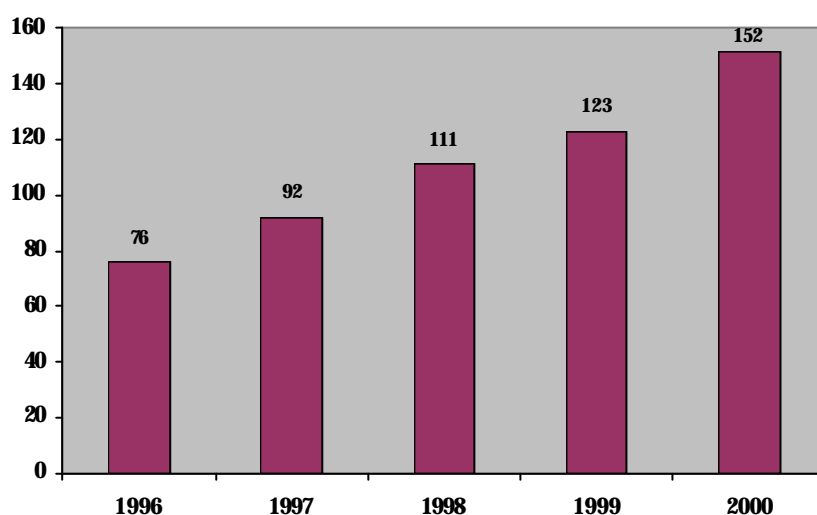
Lo sviluppo dei rapporti internazionali

? La crescita della attività internazionale della Camera nella XIII legislatura

La cooperazione tra i Parlamenti si rende sempre più necessaria per governare la globalizzazione, coniugando crescita economica, democrazia e giustizia sociale. Quali depositari della rappresentanza generale, i Parlamenti sono quindi chiamati ad assicurare il controllo democratico di processi altrimenti dominati dalle sole logiche dei mercati.

Attività internazionale della Camera nella XIII legislatura

(Missioni all'estero ed incontri con delegazioni straniere della Presidenza e di altri organi della Camera, ad eccezione delle Commissioni)



? Un quadro stabile di relazioni tra i Parlamenti: affiancare una dimensione parlamentare alle organizzazioni internazionali ed ai processi di cooperazione tra gli Stati

Anche su iniziativa della Camera, progetti di costituzione di una dimensione parlamentare sono in corso nell'ambito dell'ONU, del G8 e dell'Organizzazione mondiale per il commercio.

Principali linee di intervento della diplomazia parlamentare della Camera

?? *Governo della globalizzazione e cooperazione per la qualità della legislazione con i Parlamenti dell'Unione europea*

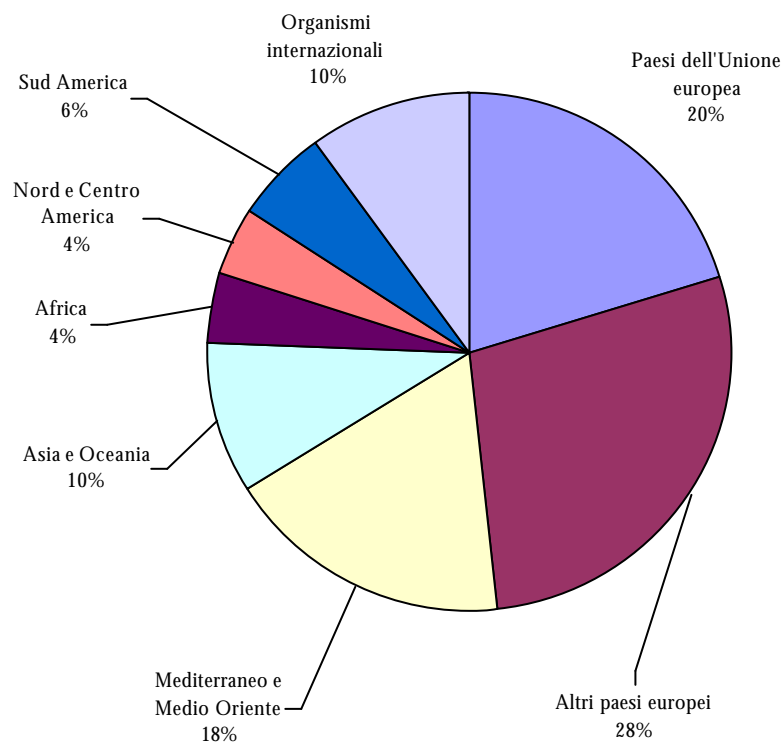
?? *Sostegno alle nuove democrazie nell'Europa centrale ed orientale*

?? *Dialogo con i Parlamenti del bacino mediterraneo*

?? *Raccordo tra l'Europa e i processi di pace in atto in Medio Oriente, Africa del Nord (Algeria), America del Sud (Colombia), Asia (Coree)*

?? *Incontro con le grandi culture e civiltà extra-europee (Cina, Giappone, Iran)*

Ripartizione per aree geografiche dell'attività internazionale della Camera nella XIII legislatura

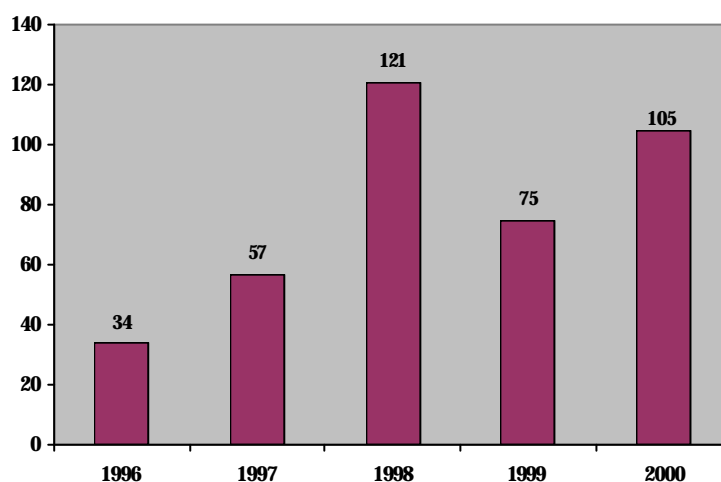


? Cooperazione tra i Parlamenti: migliorare la qualità della legislazione e dell'azione delle Assemblee parlamentari

Lo scambio di esperienze ed il confronto dei metodi di lavoro consente di mettere in comune le più efficaci soluzioni sia normative che organizzative. L'attività internazionale delle Commissioni permanenti contribuisce ad allargare il quadro conoscitivo e a rendere più incisiva l'azione parlamentare.

Attività internazionale delle Commissioni nella XIII legislatura

(Missioni all'estero ed incontri con delegazioni straniere)



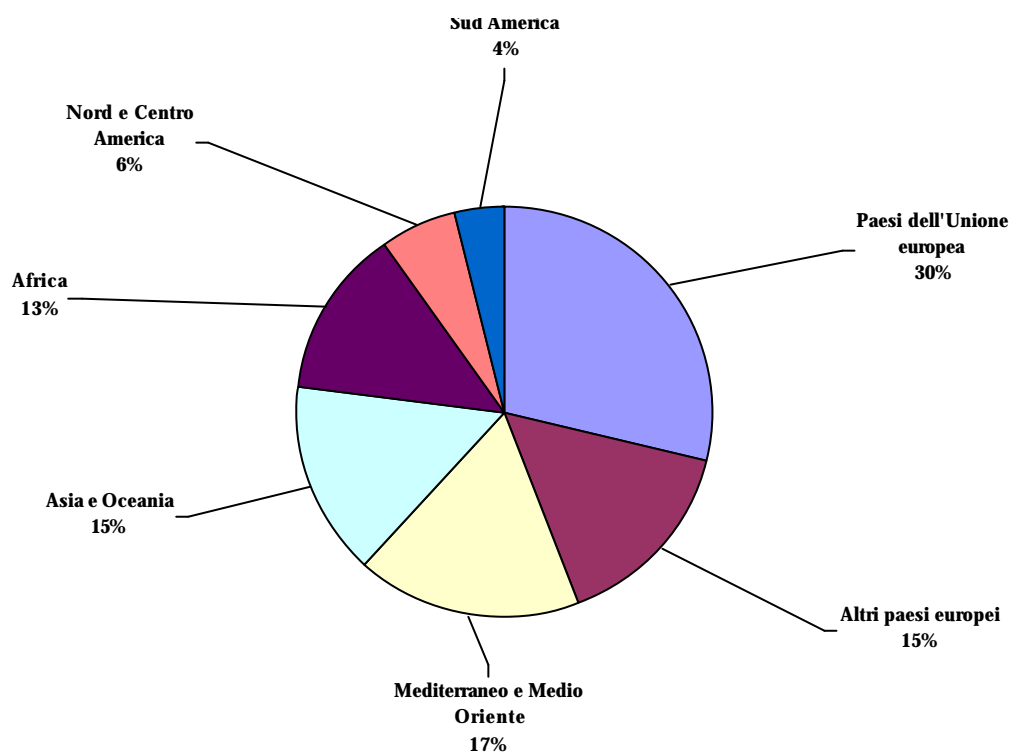
??La prima Conferenza dei Parlamentari di origine italiana (Montecitorio 20 e 21 novembre 2000)

La presenza diffusa della cultura italiana, con la sua capacità di mediazione e di arricchimento reciproco nei contatti con altre culture, è una risorsa preziosa per indirizzare la relazioni tra i Parlamenti verso gli obiettivi del dialogo e dell'integrazione.

?? Dalla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti nazionali aderenti all'Unione interparlamentare (New York, 30 agosto-1° settembre 2000) le basi per costituire una organizzazione dei Parlamenti nell'ambito delle Nazioni Unite

?? All'interno dell'Unione interparlamentare (UIP), il Gruppo italiano ha partecipato attivamente alle Conferenze interparlamentari che si tengono ogni sei mesi ed ha particolarmente intensificato i rapporti con gli altri gruppi nazionali, grazie agli scambi realizzati attraverso le sezioni bilaterali.

Ripartizione geografica dell'attività delle Sezioni di Amicizia in ambito UIP
(Missioni all'estero ed incontri con delegazioni straniere)



? L'impegno della Camera a sostegno delle nuove democrazie

La Camera ha assunto una serie di iniziative sia sul piano bilaterale che su quello multilaterale:

?? **stipula di protocolli di cooperazione bilaterale** con le Assemblee parlamentari dei seguenti Paesi: Algeria, Angola, Argentina, Cina, Egitto,

- Federazione Russa, Georgia, Grecia, Iran, Lituania, Marocco, Romania, Spagna, Sud Africa, Tunisia, Uruguay e Yemen;
- ?? **periodiche riunioni congiunte** con la Duma di Stato della Federazione russa, con il Parlamento rumeno e con il Congresso spagnolo;
 - ?? **iniziative di formazione per i funzionari parlamentari** dei Paesi candidati all'adesione all'Unione europea, nonché dell'Albania e di non pochi Paesi afro-asiatici (Angola, Autorità Nazionale Palestinese, Giordania, India, Sri Lanka, Sud Africa);
 - ?? promozione della dimensione parlamentare delle **due Iniziative Quadrilaterali** con Croazia, Slovenia, Ungheria (corridoio paneuropeo di trasporto n. 5) e con Albania, Bulgaria, Macedonia (corridoio paneuropeo di trasporto n. 8);
 - ?? **monitoraggio elettorale**, in ambito **OSCE**, anche al fine di garantire la libertà di espressione e l'accesso ai mezzi di informazione.

? **La “diplomazia parlamentare” della Camera, al di fuori dei confini del continente europeo**

L'attività della Camera nei paesi extraeuropei ha risposto soprattutto ad una crescente “domanda” di Europa, che viene dalle aree di crisi e da quei Paesi che desiderano riallacciare le relazioni internazionali.

E' stata significativa la recente missione effettuata dalla Camera nelle **due Coree** (ottobre 2000), che si è inserita nel processo di distensione in corso tra quei Paesi.

Un rapporto di più lungo periodo ha riguardato, invece, la **Colombia**, nel cui conflitto civile la collaborazione dell'Europa è richiesta quale garanzia internazionale.

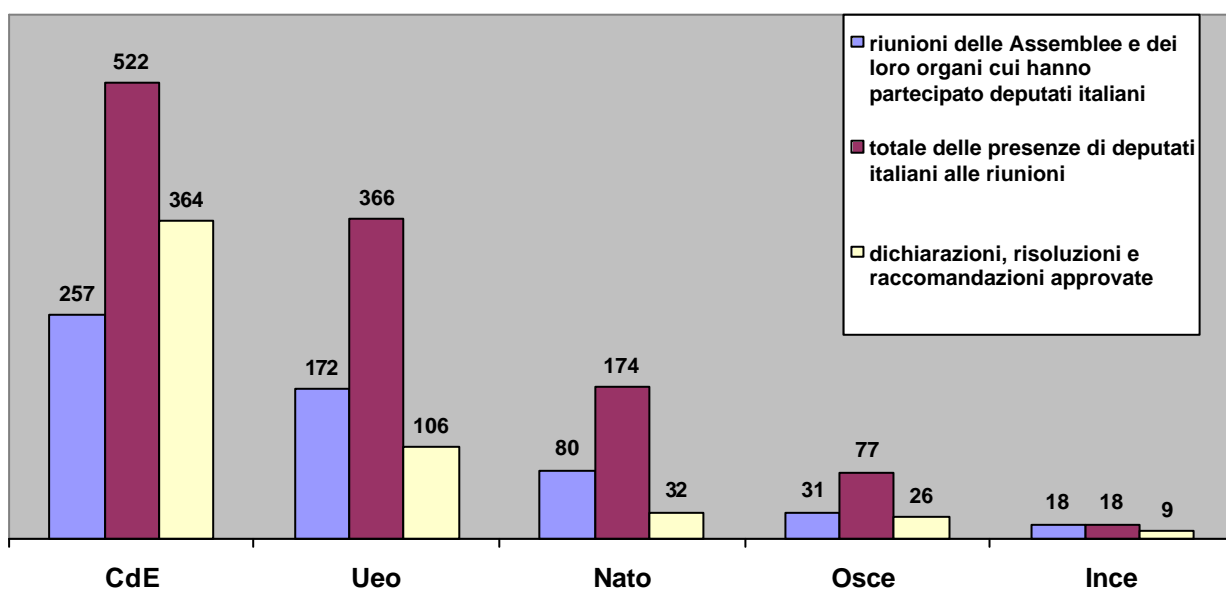
? **“Globalizzare la legalità”: la lotta al crimine organizzato e alla corruzione**

L'internazionalizzazione del crimine pone una sfida alla stessa sopravvivenza della democrazia. La risposta degli Stati deve quindi essere ugualmente globale: in questa direzione il ruolo dei Parlamenti è decisivo.

- ?? Nella dimensione parlamentare dell'**Iniziativa centroeuropea**, la Camera ha promosso l'adozione della Carta di Trieste (1997), che ha sottolineato il ruolo centrale della cooperazione parlamentare nella **lotta al crimine organizzato**.

- ?? Nello stesso ambito, nella sessione dell'Assemblea parlamentare svoltasi a Budapest nell'ottobre 2000, la delegazione italiana ha contribuito in modo determinante a porre l'accento sul pericolo di un'espansione nell'area balcanica del **traffico della droga e degli esseri umani**.
- ?? A Bari, nel novembre del 1999, per impulso della delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del **Consiglio d'Europa**, si è tenuto un seminario sulla **violenza contro le donne**.
- ?? Nell'aprile 2000, la stessa delegazione ha significativamente contribuito al dibattito che ha condotto all'adozione di un'importante risoluzione sul ruolo dei Parlamenti nella lotta contro la **corruzione politica**.
- ?? Il Gruppo di lavoro costituito tra i Presidenti dei Parlamenti del Consiglio d'Europa contribuirà a sviluppare il confronto tra le più efficaci esperienze nella **lotta alla corruzione ed alla criminalità finanziaria**, nonché nell'**educazione alla legalità** delle giovani generazioni.

Attività delle Delegazioni parlamentari presso le Assemblee internazionali nella XIII legislatura



??Il controllo parlamentare sulle politiche di sicurezza e difesa europea e sull'attuazione del Patto di stabilità

La diplomazia parlamentare è stata particolarmente attiva nell'affrontare le tensioni che attraversano il continente europeo.

Su proposta della Camera, la Dichiarazione di Zagabria (settembre 2000) ha, infatti, richiamato i Parlamenti alla responsabilità di svolgere un ruolo incisivo di indirizzo e di controllo sull'operato dei Governi per l'**attuazione del Patto di stabilità per l'Europa sud orientale**.

Nella definizione di una **politica comune europea di sicurezza e difesa**, diretta al mantenimento della pace e alla gestione delle crisi, le delegazioni italiane presso le Assemblee parlamentari della **NATO** e dell'**UEO** hanno contribuito a precisare i confini tra i meccanismi di intervento già collaudati ed i compiti da affidare ai nuovi strumenti di cooperazione.

??La cooperazione parlamentare euromediterranea: un obiettivo prioritario per tutta la legislatura

Il Mediterraneo è una regione decisiva per la pace mondiale, in cui la cooperazione parlamentare può favorire il dialogo tra le civiltà e la comprensione tra le culture.

Il rapporto tra le due sponde del Mediterraneo si è caratterizzato soprattutto per la vocazione al dialogo tra le civiltà e le culture al fine di ritrovare le ragioni della convivenza nel rispetto delle singole identità.

- ?? Istituzionalizzazione, a cadenza annuale, della **Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti euromediterranei** con la Dichiarazione di Palma di Maiorca (9 marzo 1999).
- ?? Organizzazione, per la prima volta, del **Forum euromediterraneo delle donne parlamentari (Napoli, 7-8 marzo 2000)**, che si è dato una cadenza annuale.
- ?? Promozione di un **seminario internazionale per i giovani parlamentari dei Paesi europei e dei Paesi mediterranei** (Villa Manin, Codroipo, settembre 1999).

? **La dimensione culturale delle relazioni internazionali: un contributo alla lotta contro i pregiudizi, anche con il recupero della storia comune**

La Camera, nell'ambito del **Dialogo parlamentare sulle antiche civiltà mediterranee**, collabora con i Parlamenti egiziano, greco ed iraniano nel quadro della proclamazione del 2001 quale Anno dell'ONU per il Dialogo tra le civiltà.

Dalla Dichiarazione di Roma (novembre 1999), si sono tenuti due incontri interparlamentari a **Napoli (maggio 2000)** ed a **Teheran (novembre 2000)**; altri due sono in programma, rispettivamente ad Alessandria e ad Atene, nei mesi di gennaio e febbraio del nuovo anno.

Particolarmente significativa è, infine, l'esperienza di collaborazione in corso con il Parlamento della Repubblica islamica dell'**Iran**, che si è articolata in una fitta serie di incontri nel quadro del **Protocollo** di cooperazione bilaterale.

I nuovi servizi informatici per i deputati

??**Sono stati resi disponibili servizi informatici finalizzati ad agevolare lo svolgimento dell'attività parlamentare**

I principali servizi realizzati concernono:

? ?**L'assegnazione a ciascun deputato** di un **personal computer portatile** collegato alla rete Internet e, tramite una rete privata virtuale (Arcipelago), alla rete Intranet della Camera ed ai suoi servizi.

? ?**l'impianto di votazione dell'Aula**: il nuovo sistema, completamente rinnovato, ha consentito miglioramenti nella "personalità del voto", utilizzando nuove tessere di voto del tipo "*smart card*".

? ?**L'impianto autonomo di voto per gli appelli nominali**: è stato realizzato per consentire una più rapida gestione delle votazioni palesi per appello nominale di fiducia/sfiducia, nonché delle chiamate delle votazioni a schede della Camera e del Parlamento in seduta comune

? ?La **rassegna stampa** su *server web*: è raggiungibile sui siti *Intranet* ed *Internet*, utilizzando gli usuali *browser*.

? ?Il sistema di **agenzie di stampa**: è stato posto a disposizione dei Gruppi parlamentari, delle segreterie dei membri dell'Ufficio di Presidenza e dei Presidenti di Commissioni e delle Giunte, nonché della Sala stampa parlamentare e dei deputati. Il sistema consente l'accesso anche in remoto da parte dei deputati; con modalità semplificate l'accesso ai notiziari è stato esteso a tutta l'Amministrazione.

? ?**Il servizio di posta elettronica**, che gestisce oltre 1.700 caselle di posta: ogni deputato ha una propria casella, il cui indirizzo è stato pubblicato sul sito Internet della Camera; tutti gli uffici della Camera sono dotati di una propria casella e collegati con il sistema.

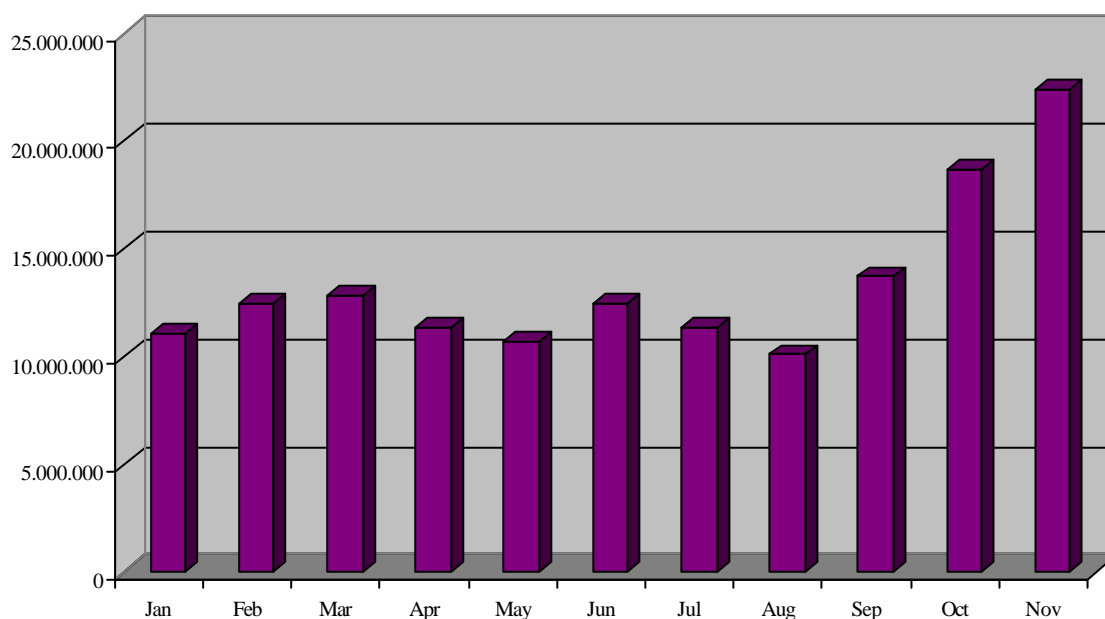
? ?**L'informatizzazione della Sala del Mappamondo**: in uno spazio contenuto sono stati realizzati 75 postazioni di lavoro (70 nella sala e 5 sul banco della Presidenza), tutti dotati di tutte le funzionalità di una postazione di lavoro informatizzata, compreso il collegamento alla rete Internet. La postazione potrà essere utilizzata anche per votare.

**Il sito Internet come strumento di lavoro
e di comunicazione con i cittadini**

? Oltre 22 milioni di contatti per il sito www.camera.it

L'ultimo anno ha segnato un ulteriore sviluppo del sito Internet www.camera.it come punto di riferimento della comunicazione con i cittadini, le altre istituzioni, le associazioni, il mondo della scuola, l'università e gli organi di informazione. Non solo più notizie sull'attività legislativa, ma anche una finestra sull'attività internazionale della Camera, e una gamma di servizi mirati per utenti specifici.

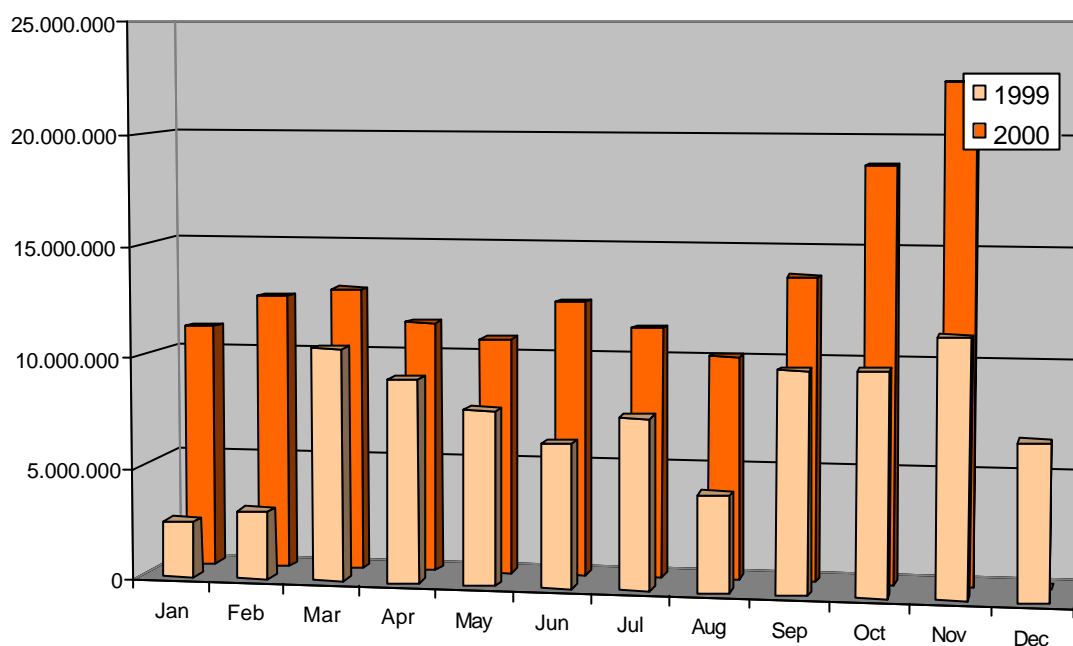
Anno 2000 - Accessi al sito www.camera.it



Il bilancio di questo sforzo si riassume nelle statistiche di accesso al sito, attestatesi su una media di mezzo milione di contatti quotidiani, con picchi di un milione che fanno attestare stabilmente le pagine web della Camera al primo posto tra i siti istituzionali come numero di visitatori. Per far fronte alla crescita dell'utenza sono stati anche potenziati i server, in modo da offrire agli internauti collegamenti più veloci ed efficienti. L'investimento tecnologico e l'innovazione dei contenuti hanno prodotto un riscontro tangibile, consentendo di far fronte al vero e proprio boom del sito, che nel mese di novembre ha totalizzato 22 milioni e mezzo di contatti. La media mensile per il 2000 è stata di oltre 12 milioni di contatti contro i 7 milioni e mezzo dell'anno precedente. A questi sono da

aggiungere i milioni di contatti che transitano attraverso il sito www.parlamento.it gestito in comune con il Senato.

Grafico comparativo degli accessi al sito www.camera.it



Media mensile degli accessi al sito - 7.489.236
Anno 1999:
Media mensile degli accessi al sito - 12.253.500
Anno 2000:

Oltre ai noti servizi di ricerca legislativa, dirette dall'Aula, rassegne e archivi stampa, viaggi virtuali nel cuore del "Palazzo", questo è stato un anno di novità, e ne lascia in eredità al 2001 ulteriori, da tempo attese dai professionisti dell'informazione e dai cittadini.

Cominciamo dalle ultime, appena varate.

? **Le leggi approvate: chi ha votato come**

Per ogni legge approvata, è possibile individuare il voto del singolo deputato. All'elenco contenente i testi delle leggi varate dall'Aula, da tempo disponibili on line, si aggiunge ora

la traduzione "amichevole" del tabulato elettronico che registra se e come ha votato il singolo componente dell'Assemblea in occasione dell'approvazione delle diverse leggi della XIII legislatura: uno strumento in più di documentazione e controllo sull'attività dei deputati.

? **Tutti gli atti parlamentari sul sito: in linea anche i "Documenti"**

Nella sezione "Lavori" del sito, approda anche una risorsa di informazione preziosa, finora disponibile solo in formato cartaceo (circa tremila pagine): i Documenti parlamentari della legislatura. I cosiddetti "Doc" con numero romano prodotti dalla Camera relativi, per citare alcuni esempi, ai messaggi del Presidente della Repubblica, alle proposte di modifiche al Regolamento, alle domande di autorizzazione a procedere, ai documenti conclusivi di indagini conoscitive, alle relazioni delle commissioni bicamerali d'inchiesta, ecc.

? **Un sito multilingue ora disponibile anche in francese, spagnolo tedesco ed arabo**

Alla Rete come strumento di comunicazione istantaneo e globale non basta una lingua e, ormai, nemmeno due. Il nuovo sito della Camera è stato lanciato nelle versioni italiana e inglese, ma ora presenta un ventaglio di opportunità di consultazione più ampio: francese, spagnolo, tedesco ed arabo sono le lingue in cui è stato stato appena tradotto il sito, per renderlo ancor più fruibile su scala internazionale.

? **Una finestra sull'Europa e gli italiani nel mondo**

Sul sito della Camera, in occasione di due eventi internazionali come la Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione Europea e la Conferenza dei parlamentari di origine italiana, sono state create sezioni "dedicate" che ora rappresentano risorse permanenti di documentazione e informazione sulle istituzioni europee e sulla realtà dei deputati e dei senatori di origine italiana eletti nei diversi Paesi del mondo. Si tratta delle ultime due novità, alle quali, sempre nell'ottica della dimensione internazionale ed europea del dibattito politico-parlamentare italiano, va aggiunta la creazione di una pagina speciale sul Consiglio europeo di Nizza.

? **Servizi mirati: i siti selezionati, il "sito accessibile" per disabili, "mailing list" istituzionali**

Il sito della Camera, inoltre, è stato il primo fra quelli istituzionali a rivolgersi anche ai portatori di handicap. Quest'anno, infatti, ne è stata realizzata una versione in linea - denominata "Sito accessibile" - con le specifiche del consorzio internazionale WAI che permette di utilizzare Internet anche ai disabili.

E' stato lanciato, inoltre, un nuovo servizio di documentazione denominato "Siti selezionati", curato dalla Biblioteca della Camera dei deputati. E' uno strumento di orientamento alle risorse Internet di interesse parlamentare, una guida rapida e mirata alle più importanti risorse settoriali presenti in rete. I siti selezionati sono circa tremila, e vengono suggeriti numerosi strumenti che consentono di allargare la navigazione e la ricerca sul Web. La presentazione è organizzata sulla base delle competenze delle Commissioni permanenti.

Anche questo, come il sito accessibile, è un esempio di "personalizzazione" delle informazioni contenute nella Rete per rispondere alle diverse fasce di utenza. In questa ottica nasce anche il sistema di spedizione automatica e quotidiana da parte della Camera alla presidenza del Consiglio ed ai singoli ministeri di una e-mail che invia il testo degli atti di controllo e indirizzo di loro competenza contenuti nell'Allegato B al resoconto di seduta dell'Assemblea, che dall'inizio di luglio sono presenti sul sito e consultabili tramite un apposito motore di ricerca.

Un nuovo motore di ricerca è stato realizzato anche per i decreti legislativi che sono stati riorganizzati all'interno delle pagine per essere più facilmente consultabili.

? **Diretta tv satellitare anche per le Commissioni**

Vi sono stati sviluppi significativi anche sul fronte televisivo: le trasmissioni del canale satellitare della Camera che permette ad una utenza potenziale di 900 milioni di persone in Europa, Medio Oriente ed Africa Settentrionale di seguire in diretta i lavori dell'Aula hanno cominciato essere estese, per ora in via sperimentale, anche all'attività delle Commissioni.

E' stata rinnovata anche la comunicazione multimediale all'interno delle sedi della Camera: al posto dei vecchi monitor che segnalavano lo stato dei lavori dell'Aula sono stati attivati dei personal computer collegati al sito in una modalità definita "Camera Live": uno strumento di navigazione sintetico che riunisce in un'unica schermata le informazioni scritte e audiovisive più importanti sulla giornata di seduta e offre anche un accesso alla rassegna stampa del giorno.

Iniziative civili e culturali

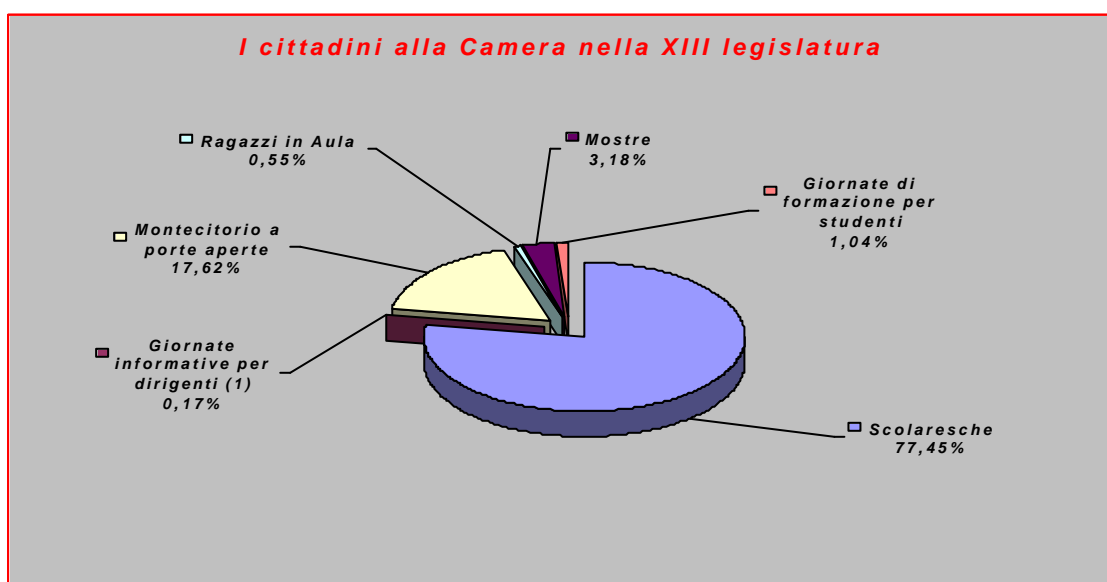
Manifestazioni, eventi culturali, iniziative per la formazione e pubblicazioni

? Nella XIII legislatura è cresciuto il dialogo diretto tra la Camera e i cittadini attraverso le modalità proprie della comunicazione istituzionale

Questa nuova politica della comunicazione e dei rapporti con l'esterno si è sviluppata in molteplici attività, che hanno consentito a 377.000 persone di partecipare a visite nella sede della Camera.

Contatti diretti della Camera con il pubblico nella XIII legislatura

Studenti	292.000
Montecitorio a porte aperte	66.427
Mostre	12.000
Giornate di formazione	3.917
Ragazzi in Aula	2.060
Giornate informative per gruppi qualificati	624
<i>Totale</i>	377.028



(1) Dirigenti d'impresa, dirigenti sindacali, ufficiali di polizia e delle forze armate

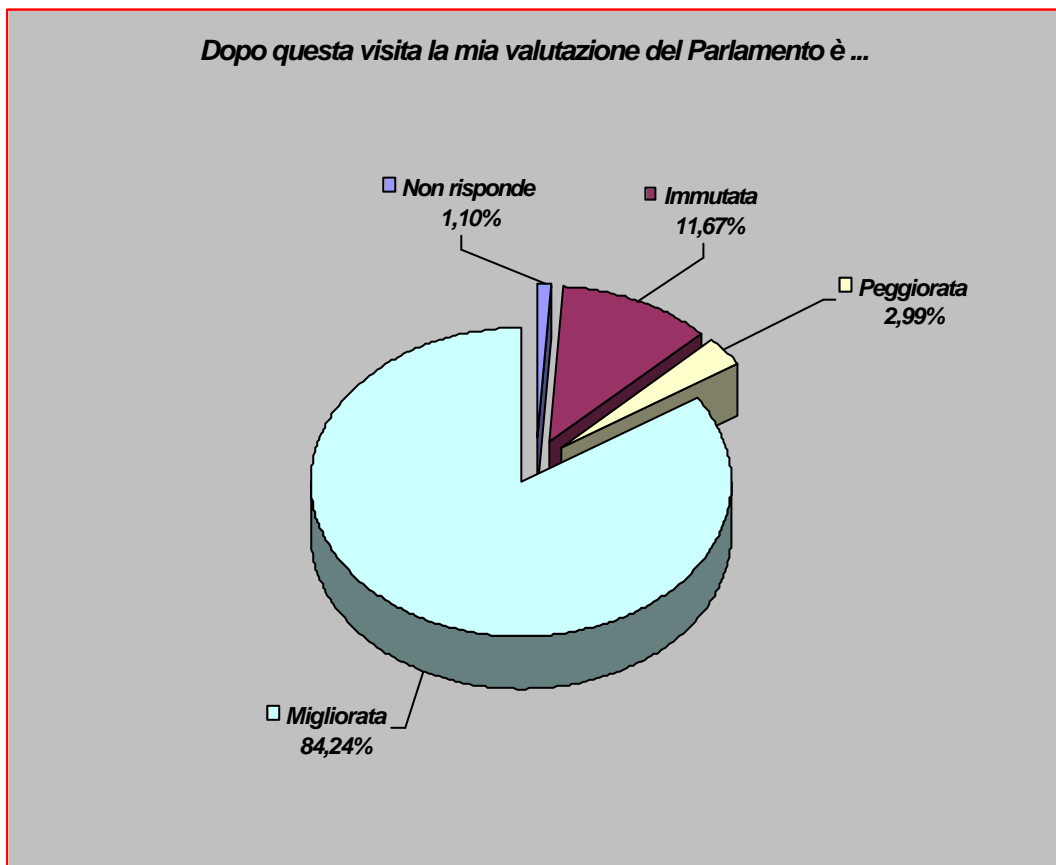
Iniziative per i giovani

? **Le visite scolastiche hanno raggiunto il numero di quasi 1.500 all'anno**

Durano circa un'ora e comprendono una visita guidata agli aspetti storico artistici del palazzo e una sosta in tribuna. Nel corso della legislatura 292.000 studenti hanno visitato la Camera con la loro scuola.

? **Le giornate di formazione sono state seguite nel periodo maggio 1997-dicembre 2000 da 3.917 studenti**

Si tratta di *stages* di otto ore alla Camera per studenti 17-18enni. Il 90% di loro giudica l'iniziativa molto soddisfacente e l'84% dichiara che la propria opinione sul Parlamento è migliorata dopo questa esperienza.



? **Ragazzi in Aula:** ogni anno, dal 1997 al 2000, si sono riuniti nell'Aula di Montecitorio, per una seduta a loro dedicata, ragazzi provenienti da tutte le 103 province italiane, selezionati tra coloro che frequentavano il biennio della scuola media superiore (cinque ragazzi per provincia)

Il **1° giugno 1997** si è svolta la prima manifestazione. **515** i ragazzi presenti che hanno elaborato **105** brevi **quesiti** indirizzati al Governo, una sorta di Question time, di carattere generale e di interesse nazionale. Questi 105 quesiti sono stati il risultato di una scelta, fatta dall'Ufficio di Presidenza della Camera, rispetto ad un numero doppio di quesiti arrivati alla Camera dalle scuole di tutte le province italiane. Il Governo, compreso il Presidente del Consiglio, era presente per rispondere a **21** delle domande, una per regione, tra quelle formulate dai ragazzi.

Il **16 maggio 1998** si è svolta la seconda edizione della iniziativa. Ancora 515 i ragazzi presenti che hanno, questa volta, elaborato **107 proposte** di legge (scelte tra le **214** arrivate alla Camera) tra le quali ne sono state selezionate **6** da dibattere in Aula. Al termine della votazione la proposta di legge che prevede l'assistenza ai giovani universitari portatori di handicap e quella sull'ecologia e il turismo scolastico sono risultate le più votate. Ambedue sono state fatte proprie da alcuni deputati, e la prima è divenuta la legge 28 gennaio 1999, n. 17; la seconda è stata approvata dalla Camera e trasmessa al Senato.

Il **23 maggio 1999** ha avuto luogo la terza edizione. I numeri sono stati gli stessi: **515** i ragazzi presenti che hanno elaborato **107 proposte** di legge (scelte tra le **214** arrivate alla Camera) tra le quali ne sono state selezionate **6** da dibattere in Aula. Per l'alto valore morale e per l'attualità dell'argomento è stata prescelta (la più votata) la proposta di legge che chiede l'istituzione di una banca dati per il trapianto del midollo osseo introducendo, come elemento di novità, l'istituzione di un sito Internet a cui accedere per le informazioni necessarie. La proposta è stata poi presentata alla Camera e attualmente si trova, abbinata ad altre proposte analoghe, in stato di relazione.

Il **28 maggio 2000** si è svolta la quarta edizione della manifestazione. Il meccanismo, ormai consolidato, ha avuto lo stesso andamento degli

anni precedenti, compresi i numeri: **214** le proposte arrivate alla Camera, **107** quelle selezionate, **6** quelle prescelte per il dibattito in Aula. La più votata, contenente misure per reprimere la pratica dei combattimenti tra animali, ha ottenuto 448 voti favorevoli su 515 votanti. Anche in questo caso la proposta, presentata da alcuni deputati, è stata recentemente approvata, insieme ad altre abbinata, dall'Aula di Montecitorio e trasmessa al Senato.

Altre iniziative

? In analogia con le giornate di formazione, si sono svolte 14 *giornate informative* per: imprenditori, manager, sindacalisti, esercenti, cooperative, accademie militari e di polizia. Hanno partecipato in totale 624 persone

Data	Gruppo	Partecipanti
10 marzo 1998	Federchimica	32
16 giugno 1998	Confesercenti	34
22 luglio 1998	Associazione attività piccola industria	20
9 febbraio 1999	Assolombarda	34
26 febbraio 1999	Unione industriali della provincia di Lecco	16
25 marzo 1999	Filiera cartaria e della comunicazione	30
9 novembre 1999	Ufficiali dei Carabinieri	52
22 novembre 1999	Fondazione <i>Exodus</i> di Don Mazzi	25
9 dicembre 1999	Allievi dell'Accademia navale	74
23 marzo 2000	Dirigenti sindacali della CGIL	42
7 giugno 2000	Cooperativa Iter e Lega cooperative	24
26 ottobre 2000	Corso di formazione dirigenziale della Polizia	35
28 novembre 2000	Vice Commissari Istituto superiore di Polizia	171
30 novembre 2000	Giovani industriali di Mantova	35

Attività artistica e culturale

??Nella XIII legislatura la Camera dei deputati ha promosso una intensa attività in campo artistico, sia attraverso l'organizzazione di eventi culturali (mostre, conferenze, concerti di musica classica), sia ripristinando una pregressa tradizione di acquisti di opere d'arte al fine di incrementare il proprio patrimonio artistico

Fulcro principale e centro motore di tali iniziative è stato il **Comitato per la tutela del patrimonio artistico ed architettonico**, istituito dal Presidente della Camera il 19 settembre 1996 con il fine di esprimere gli indirizzi in ordine agli interventi da effettuare per la migliore conservazione e l'accrescimento dei beni architettonici di cui la Camera è dotata.

??Gli eventi artistici e culturali che si sono svolti nei locali della Camera hanno richiamato circa 12.000 persone

Sono state organizzate:

?? 7 mostre di artisti contemporanei (comprese due già organizzate che si svolgeranno tra gennaio e marzo 2001) già presenti alla XII o alla XIII edizione della Quadriennale di Roma.

Dieci giovani artisti della Quadriennale a Montecitorio	23.12.96-13.1.97
Omar Galliani e Sergio Ragalzi	16.4.97-31.5.97
Valter Valentini (incisioni e lastre)	19.3.98
Eugenio Carmi	26.5.00-16.6.00
Pietro Cascella	3.11.00-24.11.00
Giosetta Fioroni	18.1.01-8.2.01
Ruggero Savinio	25.2.01-15.3.01

?? 3 esposizioni di opere artistiche del passato

Mostra di Icone albanesi	24.2.98-8.3.98
Ernesto Basile a Montecitorio e i disegni restaurati della dotazione Basile	13.10.00-30.10.00
Gela Arcaica	20.09.00-02-10-00

?? 2 esposizioni di tecnologia spaziale

Immagini dallo spazio della regione mediterranea. Applicazioni delle tecnologie spaziali	20.5.98-27.5.98
Applicazioni delle tecnologie spaziali	31.5.99-2.6.99

?? 1 mostra filatelica

Dagli antichi stati all'unità d'Italia	22-26.10.98
--	-------------

?? 2 mostre sui bambini

Mostra di fotografie di bambini soldato	15-22. 11.99
Mostra di disegni di bambini del sud del mondo intitolata "Immagina e disegna il tuo futuro"	23.11.99-20.12.99

?? 1 mostra fotografica

Mostra di immagini di Montecitorio tratte dal libro di Gianni Giansanti	23.12. 99-7.1.20 00
---	---------------------

?? Commemorazione del bicentenario della nascita di Giacomo Leopardi

Per commemorare il poeta si è tenuto, il 6 ottobre 1998, uno spettacolo teatrale nella Sala del Cenacolo a Vicolo Valdina, nel corso del quale due attori famosi hanno letto alcune poesie e interpretato alcuni testi del Leopardi.

?? Conferenze sul Bernini

In occasione delle celebrazioni del IV centenario della nascita del Bernini sono state organizzate dalla Camera otto conferenze (la prima il 20 ottobre 1999, l'ultima il 3 dicembre 1999) tenute da emeriti studiosi italiani e stranieri. Destinatari non solo gli esperti della materia, ma anche gli studenti delle scuole d'arte di istruzione media superiore e quelli delle facoltà di lettere e di architettura delle tre Università di Roma.

?? Convegno sul 55° anniversario della rivolta del ghetto di Varsavia

In considerazione dell'alto valore dell'iniziativa, su invito del Presidente Violante, il Ministero della Pubblica istruzione ha designato una classe del liceo scientifico "Morgagni" di Roma a partecipare all'evento che si è tenuto nell'aprile 1998.

?? Commemorazione del 55° anniversario della resistenza della Divisione Acqui a Cefalonia

La commemorazione, promossa dal Presidente della Camera in collaborazione con lo Stato maggiore della Difesa, si è svolta il 22 settembre 1998 nella Sala della Lupa, alla presenza del Presidente della Repubblica. Fra il pubblico erano presenti numerosi studenti delle scuole medie superiori.

?? **Presentazione libro sulle leggi razziali**

Il 28 gennaio 1999 si è svolta alla Camera, alla presenza del Presidente della Repubblica, la cerimonia per la presentazione del libro “La persecuzione degli ebrei durante il fascismo. Le leggi razziali del 1938”. Al volume hanno dato il loro contributo di riflessione e testimonianza, su invito del Presidente della Camera, il Presidente della Repubblica italiana, i Presidenti della Repubblica francese, degli Stati Uniti d’America, della Repubblica Ceca, della Repubblica di Germania e della Repubblica di Israele. La Camera ha inviato il volume a tutte le scuole che ne hanno fatto richiesta, con un massimo di venti copie per scuola.

?? **5 concerti di giovani musicisti**

Quartetto Michelangelo	25. 6. 1998
Coro giovanile “Luca Marenzio” dell’Accademia di Santa Cecilia di Roma	2. 7. 1998
Pianista Cristiano Burato	9. 7. 1998
Orchestra classica di Alessandria e Casale	16. 7. 1998
Trio di Parma	20. 7. 2000

??Nel corso della XIII legislatura, in attuazione di un indirizzo espresso dal Comitato artistico, la Camera ha proceduto allo scambio di opere d'arte. Scoperto un dipinto di Gino Severini

Più esattamente, la Camera ha restituito alle varie Soprintendenze proprietarie le opere in deposito alla Camera assolutamente indispensabili alla ricostituzione del patrimonio museale di tali istituzioni, in cambio di altrettante opere cedute dalle Soprintendenze stesse alla Camera dei deputati e da quest'ultima restaurate a carico del proprio bilancio interno.

Nell'ambito di tale indirizzo sono stati perfezionati importanti scambi con la Galleria d'Arte Moderna di Roma e con il Museo di Capodimonte (riguardo a quest'ultimo, sono state acquisite in deposito temporaneo, in cambio di diversi dipinti, opere dell'Ottocento italiano, insieme a numerosi arredi di alta rappresentanza dei quali una prima significativa tranche è stata avviata al restauro).

Si ricorda infine che, durante i lavori di restauro dei locali di Palazzo Theodoli Bianchelli (ex negozio di Luisa Spagnoli) è stato rinvenuto all'inizio di quest'anno un grande dipinto murale attribuito al pittore Gino Severini, che sarà oggetto di un adeguato restauro finalizzato al recupero ed al consolidamento dell'opera.

Montecitorio a porte aperte

??La prima domenica di ogni mese il palazzo è aperto al pubblico, lungo un percorso prestabilito che consente di ammirare le opere e i luoghi di maggiore interesse. L'iniziativa, sviluppatasi durante l'intera legislatura, ha riscosso un crescente successo di pubblico, registrando oltre 66.000 presenze complessive

In questa cornice è stato inserito un **ciclo di concerti in Piazza Montecitorio delle Bande delle Forze Armate**, inaugurato il 7 giugno 1998 dalla Banda dell'Esercito italiano, in occasione della cerimonia di riconsegna della piazza Montecitorio restaurata.

Banda dell'Esercito italiano	7.6.98
Banda dell'Arma dei Carabinieri	4.10.98
Banda dell'Arma dei Carabinieri	11.4.99
Banda dell'Esercito italiano	6.6.999
Banda della Marina militare	4.7.99
Banda dell'Esercito italiano	12.9.99
Banda dell'Aeronautica militare	3.10.99
Banda della Marina militare	14.5.00
Banda dell'Esercito italiano	2.7.00
Banda dell'Arma dei Carabinieri	10.9.00
Banda dell'Aeronautica militare	1.10.00

Misure per agevolare l'accesso dei portatori di handicap alla Camera e ai suoi documenti

Nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione per il pubblico, la Camera ha affidato ad una cooperativa di disabili lo studio di un progetto per la fornitura di servizi e prodotti per la fruibilità del Palazzo di Montecitorio da parte di non vedenti e di altri disabili sensoriali.

Il progetto è in fase di realizzazione e, una volta terminato, permetterà a gruppi organizzati di disabili di visitare il Palazzo con la guida di personale Camera appositamente istruito.

Risale alla passata legislatura, e si è consolidato nell'attuale legislatura, l'uso di far stampare un certo numero di atti parlamentari in carattere "Braille" al fine di permettere, anche ai non vedenti, l'accesso ai resoconti delle sedute parlamentari.

Apertura della nuova sede della Libreria della Camera

Nel corso del 2001, sulla base di un progetto già approvato dal Collegio dei Questori, sarà attivata la nuova sede della Libreria della Camera, che si trasferirà dai locali di via Uffici del Vicario a quelli, più spaziosi, all'angolo tra piazza San Claudio e via del Tritone. Questa posizione consentirà una maggiore visibilità e un più ampio contatto con il pubblico, in vista del trasferimento definitivo all'interno del nuovo Centro di informazione parlamentare per il pubblico, di cui, sempre nel 2001, saranno avviati i lavori. In quest'ultima sede, oltre a fruire di una congrua accoglienza e di una prima informazione con tecniche adeguate, il pubblico potrà svolgere direttamente ricerche sulle banche dati e sul sito Internet della Camera.

Pubblicazioni

Nel corso della XIII legislatura sono stati pubblicati **126 volumi**, tra cui:

- 26 raccolte di atti di convegni;
- 15 cataloghi di mostre svolte presso la Camera;
- 16 quaderni di studio
- 13 volumi di discorsi di illustri parlamentari del passato
- 35 volumi con atti di indagini conoscitive

La politica degli spazi

?? La pianificazione dell'uso dei Palazzi: le linee di intervento

La principale innovazione introdotta nel corso della XIII Legislatura è stata la messa a punto di uno studio di pianificazione organica per l'utilizzo degli immobili della Camera. L'obiettivo è stato quello di una razionalizzazione nell'uso degli spazi e dell'ottimizzazione delle risorse disponibili per le attività della Assemblea, delle Commissioni, dei Gruppi parlamentari, dei singoli deputati e della complessa struttura amministrativa che ne sostiene il funzionamento.

Il criterio adottato si fonda sull'esigenza di attribuire una destinazione funzionale a ciascun palazzo, privilegiando la vicinanza con la sede parlamentare dei Servizi ed Uffici la cui attività è più direttamente connessa alla funzione legislativa e, nel contempo, di perseguire l'obiettivo di ampliare e riqualificare gli spazi destinati ai singoli deputati ed ai Gruppi parlamentari. Il complesso dei Servizi amministrativi è stato, pertanto, localizzato nelle sedi di Palazzo ex Banco di Napoli e Palazzo Theodoli-Bianchelli.

?? Più spazi per i Gruppi parlamentari

Nel corso dell'attuale legislatura, il numero dei nuovi uffici assegnati e le superfici attribuite ai Gruppi parlamentari, pur in presenza di un aumento del numero complessivo e di frequenti modifiche alla consistenza originaria, aumentano sensibilmente, come evidenzia la seguente tabella:

Edificio	Anno di consegna	n. uffici	Metri quadri
GRUPPI	1996	143	2936
MISSIONE	1999	20	452
MISSIONE	2000	9	180
	totale	172	3568

La politica degli spazi perseguita permetterà, quindi, all'inizio della prossima legislatura, di aumentare la dotazione per ciascun Gruppo rispetto alla situazione del 1996: nel corso della XIII Legislatura si è raggiunto uno *standard* per Gruppo pari a 167 mq., più le superfici che vengono determinate in base alla consistenza numerica del Gruppo stesso.

??Un ufficio per ciascun deputato: un obiettivo realizzato

Migliorano concretamente le condizioni di lavoro del parlamentare. L'indirizzo del Collegio dei Questori relativo all'attuazione di politiche degli spazi che permettessero di assegnare postazioni di lavoro individuale per i deputati

troverà integrale attuazione con la disponibilità dei cosiddetti complessi Marini, operazione che si concluderà nel febbraio 2001 con la consegna di "Marini 4".

Se nel corso del primo anno di legislatura e fino al termine del 1997, era stato possibile assegnare 265 uffici ai parlamentari, la consegna del complesso di Palazzo Marini, nel corso della legislatura, ha determinato la disponibilità di ulteriori 300 uffici adeguatamente riqualificati ed arredati, e per la massima parte dotati di una postazione di lavoro per un collaboratore del parlamentare, come emerge dalla seguente tabella:

Edificio	Anno di consegna	n. uffici
Marini 1	1998	181
Marini 2	1999	134
Marini 3	2000	94
Marini 4	2001*	146
	totale	555

**data di consegna prevista: febbraio 2001*

?? Un Palazzo in comunicazione con il Paese

La XIII Legislatura ha registrato un forte incremento dell'attività convegnistica, delle iniziative politiche in occasione delle visite di autorevoli rappresentanti italiani e stranieri e delle manifestazioni culturali ed artistiche, che ha accresciuto l'intenso impegno della struttura amministrativa nell'organizzazione degli eventi e nell'allestimento dei locali. La carenza di spazi adeguati ad ospitare questo genere di iniziative ha impegnato la Camera nell'individuazione di nuove sale e nella riqualificazione di quelle esistenti.

Con la locazione del Complesso Marini si è potuto disporre di 4 nuove sale riunioni ed ulteriori 4 sale riunioni saranno disponibili nel corso del 2001 con la consegna di "Marini 4".

Un cenno particolare merita la realizzazione della "Sala del Mappamondo", inaugurata alla fine del 1999, che costituisce il più avanzato esempio di sala ad elevata dotazione tecnologica finora realizzato da un parlamento e disponibile ad usi non soltanto parlamentari.

Nel prossimo anno, proseguiranno i lavori per la realizzazione del nuovo Centro di informazione parlamentare, che avrà sede nei locali di via del Corso: il moderno centro polifunzionale è stato progettato per poter svolgere attività di informazione al pubblico sui lavori parlamentari e di accoglienza dei gruppi (numerossimi, come è noto, e soprattutto da alunni e studenti) in visita alla Camera, con la possibilità di usare liberamente le tecnologie di comunicazione messe a disposizione dalla Camera per svolgere ricerche od ottenere le

informazioni disponibili sulle proprie banche dati o sulle banche dati collegate, per favorire la diffusione di una adeguata conoscenza del Parlamento.

Le esigenze crescenti della stampa parlamentare hanno fatto emergere l'opportunità di interventi volti a migliorare le condizioni di lavoro dei giornalisti, attraverso una ristrutturazione dei locali a loro destinati.

A Montecitorio è stato aperto nella ex sala Cit il cantiere per la realizzazione della nuova sala stampa. Nella sala stampa attualmente a disposizione dei giornalisti si è proceduto ad una profonda opera di bonifica dei cavi e degli impianti elettrici. A Palazzo San Macuto si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della vecchia sala stampa, con la realizzazione di due sale modernamente attrezzate per seguire i lavori delle Commissioni bicamerali.

La riforma dell'Amministrazione

?? Nel corso della legislatura, l'Amministrazione della Camera ha profondamente trasformato le proprie strutture ed i suoi metodi di lavoro, grazie essenzialmente a due interventi di riforma (nel 1996, all'inizio della legislatura, e alla metà del 2000) che sono stati il frutto di un'attenta rielaborazione della propria esperienza

?? La riforma si è indirizzata verso obiettivi correlati ai grandi mutamenti del contesto istituzionale e tecnologico:

- ? ?alle riforme del procedimento legislativo e della funzione di controllo parlamentare conseguenti all'approvazione da parte della Camera di una organica modifica del proprio Regolamento;
- ? ?alla radicale redistribuzione di poteri normativi, prima incentrati esclusivamente nel Parlamento, a favore dell'Unione Europea, del Governo, delle autorità indipendenti e delle autonomie;
- ? ?allo sviluppo di innovativi mezzi di comunicazione e di informazione introdotti da Internet.

?? Sul piano dell'organizzazione amministrativa interna, il maggiore cambiamento si è realizzato di recente e ha riguardato la adozione di moduli differenziati e flessibili in relazione ai diversi tipi di attività. Si sono integralmente riconfigurati i punti di coordinamento, a partire dal ruolo dei vicesegretari generali, e si è disegnata una nuova mappa di relazioni orizzontali tra tutti i diversi centri di attività.

Il nuovo disegno risponde alle esigenze:

- ? ?di integrare costantemente le attività delle singole strutture in una visione intersettoriale, attraverso collegamenti orizzontali ai diversi livelli;
- ? ?di attribuire a ciascun titolare di incarichi di coordinamento una specifica responsabilità di risultato;
- ? ?di realizzare la massima economicità nell'uso delle risorse umane e la maggiore valorizzazione dei singoli, con la totale eliminazione delle posizioni di mera supervisione delle attività svolte da altri.

?? **L'amministrazione ha inoltre potenziato le capacità di interagire con l'esterno: con altre istituzioni e con i cittadini**

Sul piano dei rapporti con l'esterno, si sono sviluppate nuove forme di cooperazione attiva:

- ? **con il Senato** (esemplare è il progetto lanciato recentemente per la realizzazione di un polo bibliotecario comune).
- ? **con il complesso delle pubbliche amministrazioni**, al fine di realizzare lo scambio delle informazioni essenziali e dei servizi comuni ai cittadini;
- ? **con altri parlamenti**, soprattutto nell'ambito dell'Unione europea;
- ? **con le assemblee regionali**, attraverso regolari scambi di esperienze professionali e la realizzazione di prodotti comuni (come l'ultimo rapporto sullo stato della legislazione);
- ? **con istituti di ricerca e con le università** nonché con tutti i centri che producono informazione di alta qualità, attraverso studi e seminari organizzati congiuntamente;
- ? **con la città di Roma**, grazie alla maggiore integrazione urbanistica del complesso dei beni e dei servizi della Camera;
- ? **con professionalità esterne** dotate di forme non fungibili di specializzazione, che sono state integrate nei servizi e uffici.

? **Il 1° marzo 2000 è stato istituito presso la Camera il Comitato per le pari opportunità**

L'istituzione di questo organismo è in linea con lo sviluppo che il tema della parità di trattamento e di opportunità ha avuto, negli ultimi anni, nella normativa comunitaria e nazionale e con l'istituzione di analoghi comitati nella maggior parte delle pubbliche amministrazioni ed anche presso organi costituzionali.

Alla Camera lavorano attualmente 796 donne, pari a circa il 42% del personale dipendente. Questa forte presenza femminile - a quasi tutti i livelli dell'Amministrazione - e la considerazione che la Camera debba affiancarsi alle pubbliche amministrazioni e agli altri organi costituzionali nel promuovere azioni positive al fine di realizzare la parità sostanziale tra uomini e donne, ha suggerito l'istituzione di un apposito Comitato, capace di rispondere ai problemi e alle specifiche esigenze delle lavoratrici della Camera.

Compito principale del Comitato è, secondo l'articolo 1 del proprio Regolamento, quello di "promuovere condizioni di parità tra uomini e donne che prestano la propria attività lavorativa nelle sedi della Camera dei Deputati".

Il Comitato è organo di consulenza nei confronti dell'Ufficio di Presidenza e formula proposte e pareri sulle tematiche relative alla tutela e alla valorizzazione delle donne nella realtà lavorativa della Camera.

**Verso l'informattizzazione integrale
dell'attività amministrativa**

? ? I principali servizi realizzati hanno arricchito la disponibilità di risorse hardware e software

I principali servizi realizzati concernono:

? ? La dotazione di un personal computer per tutte le **postazioni di lavoro**, con installazione di oltre 1.200 postazioni complessive.

? ? L'adozione di un sistema di **Protocollo distribuito** (in corso di completamento): sono stati automatizzati i protocolli di tutti i Servizi ed Uffici della Camera, operanti in connessione tra loro e in raccordo con il Protocollo centrale, che coordina e controlla il sistema, al fine di consentire la condivisione e lo scambio dei documenti per via telematica, riducendo pertanto il flusso dei documenti cartacei.

? ? Il servizio di **assistenza operativa per gli utenti**: a seguito di gara è stata assicurata l'erogazione di servizi di assistenza operativa agli utenti, ampliando la copertura oraria del servizio (sabati e domeniche compresi) in relazione alla tipologia di servizi erogati che richiedono un'operatività non stop (sito web, posta elettronica, diffusione dei notiziari di agenzia, rassegna stampa ecc.).

? ? Realizzazione di un integrale cablaggio di tutti i palazzi a disposizione della Camera, con la costituzione di una **rete per la trasmissione dei dati** idonea a collegare tutti i personal computer e le altre apparecchiature connesse.

? ? Realizzazione di **sistemi operativi per singoli Servizi**: sistemi di **supporto informatico ed organizzativo al Servizio del personale** (per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale, **per la rilevazione delle presenze del personale**); sistemi di supporto per **l'amministrazione e controllo di gestione**.

? ? Avvio di importanti **progetti** per l'ulteriore informatizzazione delle procedure di lavoro della Camera:

- introduzione di un sistema generalizzato di **gestione dei documenti** in formato elettronico (progetto di **Document Management**).
- realizzazione presso la Camera di una **Public Key Infrastructure** (nei primi mesi del 2001), attraverso cui sarà possibile erogare servizi di firma elettronica e di cifratura/decifratura, che consentiranno una comunicazione telematica autenticata e riservata. Su tale infrastruttura saranno basate le politiche di sicurezza informatica della Camera.

